

La Parola di Dio

Dio corregge dottrine errate ed errori – 1. Parte

Questo libretto contiene una selezione delle
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Translation handled by Ingrid Wunderlich

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz
St. Bernardinstr. 47
47608 Geldern-Kapellen
Germany

++++++

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

++++++

Source: <https://www.bertha-dudde.org/it>

Indice

2372 Per colui che cerca Dio le dottrine errate sono una barriera.....	4
8814 La Volontà di Dio è di scoprire dottrine errate.....	4
Mettere in dubbio l'Esistenza di Dio.....	6
4069 Mettere in dubbio l'Esistenza di Dio nel tempo della fine.....	6
4541 L'Esistenza di Dio – I saggi del mondo – Cuore ed intelletto.....	6
Falsa Immagine di Dio.....	8
6710 Cattivo effetto di dottrine errate.....	8
8035 Falsa Immagine di Dio – Dottrine errate.....	9
8296 Dio punisce i figli per i peccati dei padri?.....	10
La messa in dubbio della Perfezione di Dio.....	12
8858 Correzione di un grande errore.....	12
8859 (Continuazione Comunicazione B.D. Nr. 8858) Correzione di un grande errore.....	13
8923 Dio corregge un grande errore.....	14
Dottrina errata sulla Trinità.....	16
5389 La dottrina d'errore sulla Trinità.....	16
7117 Il problema della Trinità.....	17
8250 Dio e Gesù è Uno – L'Incarnazione di Dio.....	17
La messa in dubbio l'Esistenza di Gesù.....	19
6485 La fede nell'Esistenza di Gesù.....	19
7250 Dimostrazioni per l'Esistenza di Gesù sulla Terra.....	20
Falsa Immagine di Gesù Cristo.....	22
8282 Il Mistero di Dio Divenuto Uomo.....	22
8756 Anche il Corpo di Gesù era Sostanza consolidata per Volontà di Dio.....	23
8751 Confutazione dell'opinione errata sull'Incarnazione di Gesù.....	24
8264 Al riguarda sulla questione dell'Incarnazione di Gesù.....	26
Svalutazione dell'Opera di Redenzione di Gesù Cristo.....	27
3277 Gesù Cristo ha redento tutti gli uomini, oppure sono redenti tutti gli uomini?.....	27
5724 Redenzione attraverso Gesù Cristo.....	28
8731 La vera Rappresentazione dell'Opera di Redenzione.....	29
La dottrina sulla predestinazione.....	31
2034 La dottrina della predestinazione.....	31
6757 La predestinazione? Differente misura di Grazia?.....	31
7006 (Filippesi) – La predestinazione.....	32
L'errore che esista il caso.....	34
2117 Disposizione di Dio – La volontà invertita.....	34
2441 La via della vita prescritta da Dio – La libera volontà Azione ed effetto.....	34
7162 Ogni avvenimento deve servire all'anima per il perfezionamento.....	35
8477 Non esiste il caso – Nulla è arbitrario.....	36
L'esclusione di una vicina fine.....	37

6482 Riguarda le Previsioni della fine.....	37
7705 Falsi profeti.....	38
8345 Nuovo tratto di Redenzione.....	39
8572 Dio corregge dottrine errate.....	40

Per colui che cerca Dio le dottrine errate sono una barriera

B.D. No. 2372

17. giugno 1942

L'uomo che s'impegna spiritualmente è in una certa non-libertà finché non si può liberare mentalmente da dottrine che gli sono state trasmesse da parte umana e che non corrispondono alla Verità. Tali dottrine lo ostacolano nel riconoscere e perciò egli stesso si pone dei limiti al suo sapere, perché finché non si è liberato non gli può essere offerta la pura Verità oppure, quando gli viene offerta, non la riconosce come tale. All'uomo che cerca Dio, a lui Egli viene incontro, ma Egli vuole Essere accettato senza ripensamento. Le opinioni errate però sono delle barriere che l'uomo erige, le quali significano ancora in certo qual modo un muro di separazione fra Dio e l'uomo. Ogni dottrina errata a cui l'uomo non vuole rinunciare, è una tale barriera che separa ancora l'uomo da Dio. Dio stimolerà ora bensì l'uomo di abbattere la barriera, sostenuta parte di prossimi scuotendosi dalla sua convinzione, mentre le dottrine errate vengono sottoposte ad una critica sfavorevole e da ciò l'uomo viene influenzato a rigettare queste dottrine. Se lo fa, allora presto si troverà nella conoscenza, perché ora viene istruito da Dio Stesso, il Quale gli fa giungere il giusto patrimonio mentale che l'uomo ora accetta volontariamente. Ma finché rimane nella contemplazione errata, in costui non si farà Luce. Non trova nessun collegamento ed il suo sapere è un opera frammentaria e non è nemmeno sufficiente per istruire i prossimi, perché dare lo può soltanto colui ciò che egli stesso possiede, ma non colui a cui manca il sapere. Ma più l'uomo è volenteroso di percorrere la giusta via, cioè di adempiere la Volontà divina, più sicuramente lo guida Dio anche incontro alla conoscenza, soltanto che questo richiede più tempo prima che tali ostacoli che rendono impossibile la conoscenza siano eliminati. Si deve cercare con tutta la pazienza di confutare all'uomo delle opinioni errate. Questo lo può fare l'amore del prossimo, appena egli stesso si trova nella Verità e quindi può anche dare la Verità ad altri, perché vincitore sarà sempre l'uomo che sta dalla parte della Verità, perché la Verità è da Dio e Dio non può mai fallire. Chi cerca Dio, Lo troverà anche inevitabilmente, perché Egli Si fa riconoscere da ognuno che tende a trovarLo seriamente.

Amen

La Volontà di Dio è di scoprire dottrine errate

B.D. No. 8814

19. giugno 1964

E' Mia Volontà che portiate fuori la Verità e per questo ci vuole anche la scoperta di dottrine errate che si sono insinuate nella Mia Parola, che non può avvenire diversamente che non attraverso il confronto della pura Verità. Vi dovete sempre domandare chi vi garantisce per la Verità ciò che vi viene sottoposta come la Mia Dottrina. Non potete semplicemente accettare delle parole di uomini come Verità, soprattutto se sapete che su costoro può agire anche il Mio avversario, che intende sempre di precipitare gli uomini nella confusione. A ciò riceverete anche la giusta Risposta, se per voi si tratta della pura Verità, se non volete camminare nell'errore e chiedete a Me la Risposta, che non vi nascondo davvero. Vi lascerò sapere per primo che possedete una libera volontà, che non deve essere mai e poi mai tenuta nella costrizione. Vi farò notare che non può essere determinata da nessuno, né da parte buona né da parte cattiva, e che dovete rispondere per questa volontà, come l'avete utilizzata. Così quindi ogni dottrina a cui siete obbligati, nella costrizione, come dogma, è contro la Mia Volontà. Avete la libertà di decidere voi stessi di credere quello che volete e nessun uomo deve limitarvi questa libertà di fede. Possedete anche il diritto di valutare nel confronto i differenti orientamenti di fede, in

modo che possiate cogliere da tutti gli orientamenti di fede ciò che vi aggrada. Parlerò perciò sempre agli uomini che hanno il desiderio per la pura Verità, perché tutti gli altri sono disinteressati, a loro è indifferente se viene loro sì o no offerta la Verità. Si accontentano con dottrine che sono state aggiunte da parte umana al Mio Vangelo, che però potrebbero essere riconosciute come totalmente contraddittorie, se gli uomini se ne occupassero. Il Mio avversario ha allacciato una maglia molto solida mentre ha costretti gli uomini all' "obbedienza", che esclude ogni propria opinione di fede, mentre nessuno osa avere proprie opinioni oppure crede di incolparsi di un grande peccato. Qui si tratta soltanto di mettere prima la Volontà di Dio. Perciò vorrei farvi notare la libera volontà, per cui dovrete quindi contendere se vi piegaste sotto l'obbligo umano. Così vi è anche ignoto "l'Agire dello Spirito" nell'uomo, che è l'unico mezzo per mettervi in possesso della Verità. Voi non credete che "Io Stesso vi guiderò nella Verità" e rifiutate tutto il sapere conquistato in questo modo. Ma solo questa è la Verità e scopre certe dottrine errate. Ma finché vi piegate ad un comando di Satana, che non dovete decidervi liberamente per una Dottrina riconosciuta da voi come giusta, finché non riuscite a liberarvi da ciò che Io Stesso non pretendo mai da voi, siete schiavi, quindi totalmente non-liberi, perché persino Io non costringerò nessun uomo di accettare la Verità, colui che non la riconosce come tale, perché ho dato agli uomini la libera volontà. Mettete di fronte sovente l'obiezione che gli uomini devono essere educati in una direzione mentale. Ma allora attenetevi soltanto ai due Comandamenti che Io Stesso ho dato agli uomini sulla Terra. Cercate di istruirli solo nei Comandamenti dell'amore e fate davvero tutto ciò che serve agli uomini per la maturazione dell'anima, perché ora si vedrà di nuovo chi è di seria volontà di vivere nell'amore. Costui sperimenterà poi in sé anche l'Agire dello Spirito, egli stesso verrà introdotto nella Verità, nel sapere sul senso e sullo scopo della Creazione, sul senso e sullo scopo della vita terrena e soprattutto sulla motivazione ed il significato dell'Opera di Redenzione di Gesù Cristo, senza il Quale nessun uomo può diventare beato. Ma voi non siete dei cristiani viventi, cristiani che vivono nella successione di Gesù e che sono totalmente convinti della Forza dell'Opera di Redenzione, cristiani che posso annoverare nella Mia Chiesa il cui Fondatore Sono Io Stesso, altrimenti sentireste davvero anche la Voce del Mio Spirito che vi può dare il chiarimento sulle molte dottrine errate, che hanno trovato diffusione nel mondo e contro le quali combatterò sempre e continuamente, perché solo la Verità conduce a Me, e soltanto attraverso la Verità potete diventare beati. Perciò guiderò sempre di nuovo la Verità ai Miei rappresentanti sulla Terra e darò loro contemporaneamente l'Incarico di portarla fuori nel mondo, perché l'uomo deve stare nella Verità se vuole diventare beato.

Amen

Mettere in dubbio l'Esistenza di Dio

Mettere in dubbio l'Esistenza di Dio nel tempo della fine

B.D. No. 4069
25. giugno 1947

Ci vuole una straordinaria acutezza d'intelletto per procurare scientificamente la dimostrazione che l'Esistenza di Dio è da mettere in dubbio o da rinnegare. Per via scientifica verrà fatto questo tentativo per risolvere il problema più grande, la questione: Esiste un Dio? Questo è anche un segno del tempo della fine, che l'umanità prende posizione sulla questione più importante, ma più in senso negativo, perché gli uomini hanno la volontà di unirsi a questa questione controversa e la sua dimostrazione, perché credono, se in genere, solo molto debolmente ed il minimo colpito è sufficiente per farli vacillare.

Esiste un Dio? Nessuna domanda è più importante se viene posta seriamente da uomini che cercano. Sono pronto a dare il Chiarimento, e colui che cerca sarà davvero soddisfatto con la conoscenza che gli arriva e che ora sostiene anche convinto. Ma se la domanda non viene posta da uomini che cercano, ma che vogliono sapere meglio di tutti, che vogliono lasciar valere soltanto la risposta che a loro è comoda e che non vogliono procurare la dimostrazione che Io Sono, ma che Io non Sono, non arriveranno mai ad un risultato secondo la Verità, malgrado molte dimostrazioni apparentemente plausibili. Loro appartengono già al potere opposto, che vuole lanciare sé stesso sul Trono e respingere Me. Questo è l'inizio della fine, perché secondo la Legge dall'Eternità svincolo il potere al Mio avversario, quando oltrepassa il confine a lui assegnato, cosa che poi è il caso, se cerca di respingerMi totalmente dai pensieri degli uomini.

Sarà una dura lotta che viene condotta per via di Me, con parole imponenti si cerca di convincere i Miei che inseguono un fantasma, tutti gli articoli ed insegnamenti di fede verranno strappati ed agli uomini che non sono del tutto saldi, ne perderanno pezzo dopo pezzo, perché l'avversario sa impiegare le sue parole in modo che non rimangono senza impressione, e dato che alla maggioranza degli uomini manca il sapere, dato che loro stessi camminano nella cecità spirituale, non riconoscono l'errore nell'avversario, come però non cercano, ma possono trovare la Verità in sé stessi. Oscilleranno e cadranno, se non si uniscono a Me nell'ultima ora, se non chiedono a Me l'illuminazione (nell'ultima ora), che Io concedo oltremodo volentieri a qualcuno che cerca, se soltanto è di buona volontà per ragionare e per la Verità. Ma chi confida in sé stesso, chi cerca di procurarsi pure intellettualmente il chiarimento su questo più grande problema, si perderà nell'oscurità, perché insegue una luce errata, crede alle parole convinte dei saggi mondani ed ammira la loro acutezza d'intelletto e le loro deduzioni e rinuncia a Me, e giudica sé stesso.

E dato che Io so di questa lotta sin dall'Eternità, perché voglio aiutare i deboli ed anche coloro che Mi cercano, porto loro già prima la Verità e chi si adopera per questa Verità, sarà reso degno di riceverla, e chi ne tende nella libera volontà vincerà ogni acutezza d'intelletto dei saggi mondani, diventerà sapiente, riceverà al Forza di giudicare, il suo spirito sarà illuminato e nulla potrà togliergli la sua fede, la sua convinzione, perché è istruito da Me Stesso ed ha la dimostrazione che Io Sono e che voglio conquistare tutte le Mie creature per l'Eternità. Mi rimarrà fedele fino alla fine.

Amen

L'Esistenza di Dio – I saggi del mondo – Cuore ed intelletto

B.D. No. 4541
15. gennaio 1949

Al saggio del mondo sovente è difficile credere in una Divinità, perché il suo intelletto è costretto a trarre altre conclusioni a causa di un spere che non corrisponde però del tutto alla Verità. Già

un'opinione errata sullo sviluppo della Terra conduce a false immaginazioni e poi è difficile far valere un eterno Creatore, un Essere Che dovrebbe Essere ben riconoscibile attraverso la Sua Manifestazione di Forza, ma non vuole quasi mai essere riconosciuto. La scienza cerca di dimostrare tutto. Dove non le è possibile, non ammette però la sua incapacità, ma semplicemente non riconosce ciò che è irraggiungibile alla sua ricerca. Così edifica su una falsa opinione, ed infine la via verso l'eterna Divinità è difficile da trovare persino quando c'è la volontà. Ogni ricerca dovrebbe iniziare a chiarire l'Esistenza di Dio, Che non può bensì essere dimostrata, ma Che viene creduta nel pieno della convinzione interiore. Allora ogni ricerca prenderà un corso rapido e di successo. Ma per giungere dapprima a questa fede convinta l'uomo deve malgrado l'acutezza d'intelletto, escludere quest'ultima, deve lasciare da parte ogni scienza e come un bambino farsi istruire interiormente, cioè accettare la Verità di ciò che immagina o desidera secondo il sentimento. Deve in certo qual modo sognare ad occhi aperti. Allora avrà davanti sempre una Divinità Che guida e conduce tutto e dalla Quale si sa supportato. Il desiderio più interiore di un uomo è e rimane un forte Potere al di sopra di lui, soltanto l'intelletto mondano cerca di soffocare questo desiderio, perché all'intelletto parla anche colui che vuole respingere una Divinità, che però non può arrivare al cuore dell'uomo e perciò cerca di influenzare più fortemente l'intelletto dell'uomo. Attraverso il cuore Si manifesta Dio, attraverso l'intelletto il Suo avversario, se il cuore non è più forte ed attira anche l'intelletto dalla sua parte. Allora è anche possibile riconoscere Dio intellettualmente, allora cuore **ed** intelletto tendono all'eterna Divinità, allora anche la scienza edificherà su altro fondamento, trarrà altre conclusioni, che non sono davvero conclusioni errate, perché appena una ricerca inizia con la fede in una Divinità, non rimarrà senza successo e si avvicinerà anche alla Verità, non importa in quale campo inizia. Allora non staranno più in opposizione scienza e fede, ma si completano soltanto, e soltanto allora il sapere è libero da errore, quando armonizza con la fede in Dio come l'Essere onnipotente, saggio ed amorevole, Che presiede a tutto ciò che era, che è e che rimarrà in tutta l'Eternità.

Amen

Falsa Immagine di Dio

Cattivo effetto di dottrine errate

B.D. No. 6710

9. dicembre 1956

Soltanto dov'è la Verità quivi c'è anche la Luce. Per questo motivo degli uomini che sono stati guidati male attraverso false dottrine, non possono trovare dei collegamenti. In loro è buio ed a loro è impossibile in questa assenza di Luce riconoscere bene la Mia Immagine, a loro viene offerta una Immagine deformata di Me e perciò non Mi possono amare giustamente, Mi temono piuttosto soltanto come un Dio della vendetta ed un Giudice punitore, mentre la pura Verità rivela una Immagine di Me alla quale si sentono attratti, che in loro risveglia amore, perché Mi rappresenta nel modo come Sono: Un Dio dell'Amore, un Padre dei Suoi figli, un Signore al Quale tutti i Suoi servitori si sono dati fedelmente. Se gli uomini sentissero amore per il loro Dio e Padre, allora non peccerebbero, cercherebbero sempre soltanto di adempiere la Mia Volontà e così condurrebbero una vita nell'Ordine divino, E se agli uomini venisse sempre soltanto sottoposta la Verità, allora Mi dovrebbero amare. Ma come stanno le cose nel mondo? Il basso stato degli uomini, l'assenza d'amore dimostrano, che gli uomini non stanno nella Luce della Verità, che a loro siano stati trasmessi quindi dei falsi insegnamenti su di Me ed il loro pensare errato, altrimenti non potrebbero camminare in questa oscurità. Ma gli uomini non sono nemmeno più in grado di accogliere la Luce della Verità, la loro cecità è così profonda, che non penetra più nessun raggio di Luce e che perciò la Verità non viene più riconosciuta. Al Mio avversario è riuscito di approfondire la notte, che raramente un uomo possa trovare la via verso la Luce del mattino. Ciononostante anche questa notte che sembra impenetrabile viene rischiarata da Luci guizzanti, ed agli uomini viene sempre di nuovo indicata una via in questo bagliore di Luce che conduce fuori dal buio verso la Luce del giorno. Anche i totalmente ciechi vengono accompagnati da guide che offrono loro la loro direttiva. Ci vuole soltanto un poco di buona volontà. Ma dove manca la volontà, non si potrà fare molto, a tutti gli uomini però viene una volta posta chiaramente davanti agli occhi l'Immagine del loro Dio e Padre dall'Eternità, cioè ad ogni uomo viene una volta offerta la verità ed Io gli vengo rappresentato in modo come Io Sono realmente, come un Essere perfetto, come Amore, Sapienza e Potenza. Ogni uomo può accogliere in sé questa Immagine Mia e La contemplerà sempre di nuovo e gli apparirà sempre più chiara e luminosa e non scomparirà più dai suoi pensieri. Ma egli può anche distogliere il suo sguardo di malumore, allora nel suo cuore rimane una buia notte e la Verità offertagli non toccherà il suo cuore. Ma ciò che significa un'Immagine deformata di Me per lo sviluppo spirituale dell'uomo, è chiaramente riconoscibile nel basso stato spirituale degli uomini, perché gli uomini non sarebbero mai più sprofondati così in basso, se a loro fosse sempre stata offerta la Verità, non si sarebbero mai potuti allontanare così tanto da Me attraverso giusti insegnamenti, come però è già avvenuto attraverso insegnamenti errati, perché la fede in Me è andata perduta in coloro che erano volenterosi di credere, che però si sentivano respinti attraverso insegnamenti errati e non hanno preteso da Me Stesso la correzione, la Verità, perché per loro era difficile di credere in un tale Essere com'era stato insegnato. Gli insegnamenti errati sono l'arma del Mio avversario e sono sempre rivolti contro di Me, quindi sono anche molto adeguati a distruggere la fede in Me, che è appunto l'intenzione del Mio avversario. Il motivo della miscredenza che sta prendendo il sopravvento nella diffusione del bene spirituale errato deve essere cercato nella deformazione dell'Immagine, che agli uomini viene fatta su di Me. Solo la pura Verità può rappresentarmi agli uomini in modo che siano in grado di amarMi e ristabiliscano di nuovo il giusto rapporto con Me. Soltanto la Luce più chiara può scacciare l'oscurità, ma anche solamente quando gli uomini stessi aprono gli occhi per diventare vedenti.

Amen

Qual Immagine deformata ricevete del Mio Essere, quando vi vengo presentato come un Dio dell'ira e della vendetta, come un Giudice severo senza Compassione, che punisce e giudica sempre soltanto ma non lascia mai valere la Grazia. Dovete sempre soltanto temere un tale Dio, Gli attribuirete obbedienza per paura, adempirete anche i Suoi Comandamenti soltanto per paura da punizione, ma non Lo potete mai amare, come Io voglio essere amato da voi. E finché vi viene quindi sviluppata una tale Immagine di Me, non camminate nella Verità, vi trovate nell'oscurità spirituale, e difficilmente raggiungerete la vostra meta, difficilmente troverete l'unificazione con Me, perché questo lo può soltanto procurare l'amore, e difficilmente potrete sentire amore per un Essere che vi viene presentato in questo modo. Ma Io voglio conquistare il vostro amore, soltanto nella pienissima fiducia voglio essere riconosciuto da voi come Padre fedele, Che desidera Essere riconosciuto da voi come Padre fedele, Che desidera Essere strettamente unito con i Suoi figli attraverso l'amore. Perciò dovete anche avere una giusta Immagine di Me, vi dev'essere donata la Verità sul Mio Essere, Che in Sé E' Amore, Sapienza e Potere, Che E' sublimemente perfetto e che voi potete anche amare, quando vi sentite abbracciati dal Mio Amore che è per voi dall'Eternità. Un Dio che vi punisce, quando avete sbagliato, Lo temerete bensì, ma non Lo potete amare. Io non vi punisco, ma vi aiuto sempre soltanto ad uscire dal vostro stato peccaminoso, e vi dono la forza e la Grazia, affinché lo possiate. Non precipiterò mai ciò che è diventato empio nell'abisso, non lo condannerò mai, ma cercherò sempre soltanto di levarlo dall'abisso, perché Mi fa compassione, perché esso stesso ha preso la via nell'abisso. E tutti i mezzi che impiego per portare di nuovo in Alto lo spirituale caduto, ciò che è diventato empio, sono dimostrazioni del Mio amore, ma mai degli atti di punizione che sono inconciliabili con il Mio infinito Amore. Non dovete mai credere a tali insegnamenti, che Mi presentano come un Dio vendicativo e punitivo. Così potete anche rifiutare la dottrina dell'eterna dannazione come una grande dottrina d'errore, perché non condanno mai una creatura, ma essa stessa tende all'abisso nella libera volontà, ed Io la voglio sempre soltanto liberare di nuovo dall'abisso. Ma che ora la Mia Giustizia non dev'essere esclusa vi spiega soltanto che non posso regalare ad un essere la beata felicità, che si è allontanato da Me liberamente ed è andato nell'abisso, Ma quando pensate a Me, allora dovete sempre soltanto immaginarvi un Padre buono, oltremodo amorevole, il quale è sempre pronto a donarvi il Suo Amore, ma che attraverso la Sua Perfezione non può nemmeno agire inosservando l'eterno Ordine. Ma all'essere è sempre aperta la via verso di Me. Anche lo spirituale caduto più in basso deve soltanto tendere le mani verso di Me ed Io afferrerò queste mani e le trarrò in Alto, perché il Mio Amore e la Mia Compassione sono così grandi, che non guardo nessuna colpa, quando l'essere si dà liberamente a Me, perché allora posso cancellare la colpa, perché nell'Uomo Gesù ho versato il Mio Sangue, quindi ho estinto la colpa, come lo pretende la Giustizia. E quando a voi uomini il Mio Essere vi viene presentato in tutta la Veridicità, allora non vi sarà nemmeno difficile di prendere la via verso di Me nella libera volontà. Ma un Dio Che dovete temere, Gli portate puro amore e perciò a voi uomini dev'essere portata la pura Verità, un sapere spirituale, che vi dà un limpido chiarimento su Me Stesso, vostro Dio e Creatore, Che vuole essere vostro Padre; perché dottrine d'errore non vi possono condurre alla beatitudine. Perciò queste devono essere marchiate, perché sono procedute dal Mio avversario, che vi vuole trattenere nell'oscurità dello spirito, che fa di tutto per impedire, che voi troviate la via verso di Me, che semina la paura di Me nei cuori degli uomini, per non far sorgere l'amore, che unisce il figlio con il Padre. Ma Io voglio conquistare il vostro amore e perciò condurrò a voi sempre di nuovo la Verità su di Me ed il Mio Essere e sarete felici quando camminate nella Verità.

Amen

E' la Mia Volontà, che voi uomini vi muoviate nella Verità, perché il pensare errato ostacola la vostra risalita e perché un pensiero errato tira di nuovo dietro a sé molti falsi pensieri. Perciò dovete anche ricevere il chiarimento appena lo desiderate per via della pura Verità:

Se dovete credere nella Mia Giustizia, non dovete comunque ottenere nessuna falsa Immagine di Me mediante degli insegnamenti, che Mi rappresentano come un Dio disamorevole, il Quale punisce per ingiustizia. Questa falsa Immagine vi viene presentata, finché non comprendete che cosa significano le Parole: "Io voglio punire i peccati dei padri fino alla quarta generazione ..." Non è che Io Sia crudele e che i figli ed i figli dei figli debbano espiare i peccati dei loro padri, perché ogni anima è responsabile di sé stessa e deve togliere la sua propria colpa già sulla Terra, finché non accetta la Redenzione tramite Gesù Cristo. Non vengono nemmeno resi responsabili i figli dei figli dei figli per i peccati dei padri. Può essere solamente un naturale effetto di determinati peccati che hanno il loro effetto sui figli e sui figli dei figli, che si manifestino delle debolezze, delle malattie del genere corporee ed animico, che hanno la loro motivazione nella vita peccaminosa dei padri. Questo effetto è anche visibile per i prossimi, ora le debolezze e malattie vengono considerate come punizioni da Parte Mia.

Ora, finché vivono quegli uomini diventati peccatori, la consapevolezza può essere anche per loro stessi una punizione, cioè essere colpevoli della miseria dei loro figli, attraverso questa consapevolezza possono anche espiare i loro peccati, quindi prestare un giusto pareggio per la loro colpa, ma trovano Perdono solamente, quando portano questa colpa sotto la Croce e chiedono a Gesù Cristo il Perdono, la Redenzione. Ma i figli così "puniti" sono di nuovo delle anime di per sé, che hanno preso coscientemente su di sé quel percorso terreno per giungere più rapidamente alla maturazione attraverso il difficile destino, perché questo viene mostrato loro prima e si possono anche rifiutare di prendere su di sé questo destino. Si tratta sempre soltanto della maturazione delle anime. L'esistenza corporea come uomo è più o meno importante, una vita terrena difficile invece può condurre molto di più alla perfezione che un'esistenza nella pace e nelle gioie su questa Terra.

Ma per voi uomini, che siete ancora ignari, vale troppo la vita come uomo. Mi accuserete poi sempre di ingiustizia, quando venite colpiti più pesantemente dal destino, dove però il Mio Amore per voi è la motivazione. Il processo di Rimpatrio fornisce così tante possibilità, ma voi le riconoscete raramente come tali. Considerate sempre soltanto le condizioni di miseria come disamore ed ingiustizia da Parte Mia, ma in ciò non riconoscete le possibilità di maturazione. Tutto quello che fate, avrà l'effetto secondo la legge, sia secondo la natura come anche spiritualmente, ed ogni ingiustizia quindi ha delle conseguenze, che a volte sono evidenti, ma a volte anche non riconoscibili per un'infrazione contro il Mio eterno Ordine ed ha sempre un effetto negativo, perché già la Mia Giustizia da sola crea per l'uomo delle possibilità di pareggio, affinché possa espiare ancora sulla Terra la sua colpa e non entra troppo carico nel Regno dell'aldilà. E se passa nell'aldilà ancora non redento, se non ha ancora trovato la Redenzione tramite Gesù Cristo sulla Terra, può essere comunque toccato dal destino di coloro che nella vita terrena gli stavano vicino e farà sorgere in lui delle auto accuse, ed allora avrà già fatto un passo verso l'Alto, perché benché sia ancora debole, nel Regno dell'aldilà come conseguenza della sua peccaminosità sulla Terra, cerca comunque di aiutare colui che gli sta vicino. Ne ha la volontà e questo gli viene valutato come amore, ed ora anche lui viene aiutato da parte del mondo spirituale. Viceversa però delle anime prendono anche coscientemente su di sé un percorso di vita difficile, per aiutare a loro volta coloro, che rendono possibile la loro incorporazione sulla Terra, e sovente constatano la stessa predisposizione e perciò si sentono uniti a loro.

Se ora si dice che i peccati dei padri vengono puniti fino alla quarta generazione, allora è soltanto da intendere in modo che delle infrazioni contro l'eterno Ordine hanno delle conseguenze secondo la legge della natura, che Io però concedo pure, perché possono rendere possibile ad altre anime il loro percorso verso l'Alto e perchè è la liberissima volontà dell'uomo, come si comporta nella vita terrena, come però è anche la più libera volontà dell'anima, che si incorpora nuovamente.

Quando si parla di una “punizione” da Parte Mia, è un errore in quanto tutto è solo per il meglio dell’anima, qualunque cosa venga emessa su di lei e cosa le porta la vita terrena, perché qualche anima può maturare soltanto attraverso la sofferenza, perché non può conquistarsi da sé un alto grado d’amore, che avrebbe poi anche per conseguenza, che la misura di sofferenza diminuisca e la sua sorte sia più facile da portare. Ma finché volete vedere nel destino di uomini provati dalla sofferenza sempre soltanto una ingiustizia da Parte Mia, dimostrate soltanto l’ignoranza circa il Mio Piano di Salvezza dall’Eternità, e vi è anche estraneo il Mio ultragrande Amore, che vorrà sempre soltanto salvare, ma mai condannare. Perché la vita terrena è solo breve a confronto dell’Eternità, ma in questo tempo oltremodo breve voi uomini potete raccogliere molti Tesori per l’Eternità, potete espiare molta ingiustizia ed entrare nel Regno di Luce, premesso che troviate Gesù Cristo e chiediate a Lui il Perdono della vostra colpa.

Amen

La messa in dubbio della Perfezione di Dio

Correzione di un grande errore

B.D. No. 8858

23. settembre 1964

Dopo la lettura: La caduta di Lucifero (Lorber – Lutz)

In Principio procedeva da Me solamente la Perfezione, quindi voi potete contestare questo, se Io vi vengo presentato come un Creatore il Quale avrebbe creato degli spiriti “impuri”. Io Stesso Sono il Creatore di tutto l’essere. Perché fuori di Me non esiste alcuna Forza che poteva creare degli esseri. E lo spirito da Me primo creato venne quindi irradiato dalla Mia Forza, poteva procedere solamente del Perfetto dalla nostra Volontà d’Amore e Forza di Ambedue. Ed è anche questo che voi dovete comprendere, che Io non possa fare nulla contro il Mio Ordine dall’Eternità e che Io non potevo nemmeno emanare da Me alcuni esseri imperfetti, che si sono decisi al distacco da Me nella libera volontà solamente dopo un tempo infinitamente lungo, che però non venivano in nessun modo influenzati da Me di trasgredire all’Ordine divino, ma il loro agire avveniva in completa libera volontà. Solo così voi comprenderete il Mio Piano dall’Eternità, che Io Mi Sono fatto la loro divinizzazione come meta, e così voi comprenderete anche perché Lucifero, il portatore di luce, sia diventato il Mio polo opposto. Ma quando vi viene data una rappresentazione Della Creazione di Esseri in questo modo, come è del tutto *impossibile*, allora voi dubitate della Mia Perfezione, ed allora dubitate anche del Mio Amore per tutto ciò che è Creato, che dovrebbe essere stato formato sin dall’inizio secondo “La Mia Volontà *imperfetta*”, allora voi non potete comprendere il processo che era nel rifiuto della Mia Forza d’Amore, ed Io devo fare giungere a tutti voi su ciò la Verità, perché *un* errore ne tira dietro di sé un *altro*. Che però un tale errore ha potuto insinuarsi in Rivelazioni divine, è sempre la conseguenza del pensare dell’intelletto, che viene usato dal Mio avversario, che cerca di creare confusione, che è di nuovo uno spunto, che Io devo sempre di nuovo rivelare da capo e posso guidarvi in tutta purezza nella Verità. La caduta da Me è capitata in un modo, che in precedenza sono passate delle eternità, prima che avesse avuto luogo, che quindi continuamente il Mio Amore poteva irradiare gli esseri e che loro erano continuamente beati oltre ogni misura. Ed anche l’essere, che Io Mi creai come *primo vaso*, per irradiare in esso il Mio Amore, era per delle eternità ricevitore di questa corrente di Forza d’Amore, finché poi si staccò da Me nella *libera volontà*, che possedeva come creatura divina. Se però avessi creato un essere che era “impuro”, allora avrebbe colpito Me Stesso l’accusa, di aver dato ad un tale essere la vita, che però non può essere in eterno il caso; perché Io Sono la Perfezione Stessa. Io non ho delle manchevolezze, Io Sono puro Amore e questo non forma nulla di impuro, ma fa di tutto per ricondurre ciò che è diventato impuro di nuovo alla purificazione. Ma quando vi viene presentato in modo errato l’Atto di Creazione, quali conseguenze porta con sé!? E ripetutamente Io vi porto la pura Verità, perché senza questa voi non potete riconoscere bene Me Stesso, perché vi fate una Immagine di Me la cui Perfezione viene messa in discussione e perché voi perciò non potete nemmeno amare questo Essere, la cui Perfezione voi mettete in dubbio. Perché anche voi siete usciti da Me in tutta la Perfezione, anche se ora voi siete passati nella via attraverso l’abisso, per diventare di nuovo ciò che siete stati in principio. Che Io non possa spiegarvi tutte le motivazioni spirituali, lo comprenderete dallo scarso grado di conoscenza, che voi ora possedete come conseguenza del peccato della ribellione contro di Me, ma ciononostante, tutto ciò che vi viene detto su questo, si deve coprire. E quando esiste una forte contraddizione, voi potete rifiutare questo senza riserva e darvi su ciò la spiegazione, è l’intelletto dell’uomo che ha partecipato a questo, perché può essere influenzato dall’avversario. Il Piano della Divinizzazione degli esseri usciti da Me Mi ha determinato, di non opporMi alla caduta degli esseri, ma questa si è svolta nella libera volontà, dalla massima posizione della Perfezione giù nell’abisso più profondo. E solamente la certezza, che Io riconquistai tutti questi esseri, Mi ha impedito di intervenire, ma non rinnegai, che sono stati creati nella

massima *Perfezione*, proprio come il loro Signore che come portatore di luce ha eseguito la caduta per *primo*, che però Io non l'ho formato così ma è lui che *doveva* farlo, la libera volontà è stata la causa della caduta, come anche la libera volontà deve di nuovo tendere all'altitudine, per diventare ciò che era in principio.

Amen

(Continuazione Comunicazione B.D. Nr. 8858) Correzione di un grande errore

B.D. No. 8859

24. settembre 1964

Quando vi viene tolta la fede nella Mia Perfezione, quando voi ne dubitate, allora siete vittime di un insegnamento di errore, che può togliervi *ogni* fede, perché allora non vi viene data in nessun modo una garanzia, che Io dico a voi la piena Verità, che soltanto un Essere altamente Perfetto può offrirvi. Ed a questo insegnamento d'errore deve venir tolto decisamente ogni forza, voi dovete sapere che voi siete stati nella Luce più splendente, quando siete caduti, che non eravate minimamente immersi, nemmeno per un momento della vostra caduta da Me, nel crepuscolo o oscurità, e che voi eravate assolutamente perfetti, cioè esseri di Luce, la cui caduta sarebbe semplicemente incomprensibile, se non vi riempisse la libera volontà in segno della vostra divinità. Dato che anche quello spirito originario primo creato era provvisto della stessa pienezza di Luce, non avrebbe avuto bisogno di cadere, che lui però invertisse se stesso nella libera volontà nel contrario, *non era la Mia Volontà e non è stata la Mia opera*, era stato soltanto l'effetto della sua libera volontà, che comunque non poteva mettere in questione la Mia Perfezione. Non è stato nemmeno destinato dall'Eternità, che lo Spirito originario primo creato sia *dovuto* cadere, che però si è invertito, nella libera volontà, nel contrario, non era la Mia Volontà, non era la Mia Opera ma era soltanto l'effetto della sua libera volontà, che però non poteva mettere in discussione la Mia Perfezione. Non era nemmeno destinato dall'Eternità che lo spirito primo creato doveva cadere, benché Io lo avessi previsto sin dall'Eternità, come avrebbero orientato la sua volontà. Ma se egli avesse *dovuto* cadere, come voi erroneamente supponete, allora non avrebbe avuto alcuna libera volontà ed Io non Sarei un Essere *Perfetto*, se Io avessi trasmesso su di lui la *Mia* Volontà. Tutto questo deve esservi chiaro, voi che Mi contestate la Perfezione, voi che vi lasciate influenzare da rappresentazioni, che dissennatezza umana vi ha presentato, per la distruggere Me e la pura Verità. Non posso contraddire *abbastanza* gli errori, che sempre ripetutamente si insinuano nella Mia Parola anche se Io proteggo i Miei messaggeri che la ricevono direttamente da Me. Ma quando non *prevalse* il desiderio della pura Verità poteva insinuarsi anche il Mio avversario e provocare confusione, mentre egli per primo mise in discussione la Mia Perfezione e da ciò risultavano insegnamenti errati, che Io devo continuamente purificare, se voglio che la Verità venga portata agli uomini. E questo è estremamente importante prima della fine, perché il Mio Essere deve venire rappresentato giustamente, per poter far sorgere l'amore per Me, che Io pretendo dalle Mie creature e questo amore può essere donato solamente ad un Essere sublimemente perfetto, che non ha in Se le minime manchevolezze. Sul perché, il Mio spirito primo creato sia caduto, è noto unicamente a Me, ma è stato messo in chiaro anche a voi, per quanto siate in grado di comprenderlo. Ma se mettete in relazione la sua caduta con la *Mia* Volontà, che vuole solo aiutare tutti (a raggiungere) la massima beatitudine, allora questo è un insegnamento errato di una *specie talmente madornale*, che solamente uno spirito non risvegliato, un pensare puramente intellettuale, poteva far sorgere. Perché la Mia Volontà è buona, non causerà mai qualcosa di opposto, potrà sempre soltanto esprimersi in modo corrispondente al Mio Amore e quindi, non può mai aver determinato Esso Stesso la caduta del primo essere ma vuole lasciare ad ogni essere anche la sua libera volontà, comunque esso la utilizzi. Dato che Io ho saputo ciò dall'Eternità ed ora ho anche potuto edificare su questo il Mio Piano di Salvezza perché Io ho previsto con quale odio Mi si è ora messo contro, è diventato ora il Mio polo opposto, ciononostante Mi aiuta a liberare per Me l'incalcolabile numero dei Miei esseri, anche se contro la sua volontà. Poiché una cosa Io non potevo fare: di crearMi dei *figli*, perché per questo doveva entrare in attività la *libera volontà* dell'essere stesso. E questo è stato sin dall'Inizio il Mio Piano, per cui però non era assolutamente necessaria la caduta del Mio primo essere nell'abisso per raggiungere questa meta che Mi ero posta. E quindi Io Stesso non avrei voluto qualcosa che

sarebbe un peccato contro Me Stesso, per cui Io avrei fatto passare poi gli esseri per un percorso infinitamente lungo in sofferenze, per diventare poi di nuovo ciò che sono stati in principio. Una tale rappresentazione del Mio Essere Originario, che poteva creare e formare solamente nella massima Perfezione, è falsa e deve venire sempre di nuovo marchiata come falsa, perché nel più profondo Amore, in insuperabile Saggia Io ho creato tutto ciò che è dalla Mia Potenza. E tutto questo conferma anche la Mia Perfezione, perché Io non creo nulla senza senso e scopo e voglio perciò venire riconosciuto ed amato anche come sublimemente perfetto.

Amen

Dio corregge un grande errore

B.D. No. 8923

1. febbraio 1965

Io voglio farvi giungere un'imponente Spiegazione, che deve dare una luce a voi che credete ancora, che anche in Me sia ancorato il male e che Io devo aver creato gli esseri con tutti i cattivi istinti e caratteristiche. Voi, che come uomini avete da lottare contro tutti questi istinti, per raggiungere di nuovo lo stato originario, voi non siete proceduti così da Me; perché Io avrei allora creato un mondo di spiriti, che non potevano valere come Mia Immagine. Tutto è proceduto da Me in assoluta perfezione ed è rimasto anche infinitamente a lungo in questa perfezione. Se dunque erano le Mie Immagini, allora secondo la vostra opinione Io Stesso avrei dovuto avere nel Mio Essere Primario tutte le cattive caratteristiche. Secondo questo concetto dovrei essere un Dio ibrido, il Quale ha creato contemporaneamente il Bene ed il male. Ma allora gli esseri non erano da considerare colpevoli, perché secondo la loro predisposizione tendevano via da Me, allora nemmeno l'Opera di Salvezza di Gesù Cristo non sarebbe stata necessaria; perché un "peccato" è una trasgressione contro di Me, che l'essere però non poteva commettere, se non era creato diversamente, quindi Io Stesso avrei dato motivo per quel presunto peccato. Se v'immaginate così l'Essere più perfetto, che in Lui sono ancorati tutti i contrari, allora contraddite a voi stessi; perché ciò che è perfetto, deve essere buono, non può venire in contatto con tutte le caratteristiche non buone, perché allora non è più perfetto. Ma ora tutto lo spirituale caduto è colpevole del peccato originale, che esso stesso non può da solo espiare. Da ciò voi vedete quanto immensamente grande e pesante sia questo peccato contro di Me, e per questo peccato Io Stesso dovrei essere stato il motivo? Per un tale peccato che ha richiesto una tale Opera di Salvezza, come l'ha compiuto l'uomo Gesù, che ha riconosciuto, che proprio per la giustizia questo peccato ha dovuto venire una volta espiato. Uno degli Esseri Angelici più puri si è offerto per questa Opera di Espiazione nella riconoscenza, che il peccato della caduta da Dio era la massima mancanza verso il Suo Amore. Ed Io Stesso dovrei aver favorito questo peccato, mentre Io ho creato gli esseri con tutti i contrasti, per farli fare poi un passaggio estremamente straziante attraverso la materia per questo peccato causato da Me? Cosa che farebbe di nuovo dedurre ad un Essere fondamentalmente cattivo, ma non dall'Amore sconfinato di un Dio e Creatore di sublime Perfezione che vuole essere il Padre di voi tutti. Tutto ciò che è seguito alla caduta del peccato, potete metterlo sul conto del Mio avversario, che quindi è stato lui stesso la causa, che ha piantato in voi tutti i cattivi istinti e questo poteva anche nel momento in cui voi vi opponete contro la Mia Radiazione d'Amore e quindi non possedevate nemmeno la forza di porgli resistenza. Fintanto che voi diffondete questo insegnamento sbagliato, la Mia Perfezione è per voi ancora un concetto molto poco chiaro, finché voi cercate ancora la formazione del Male in Me, anche l'Opera di Salvezza di Gesù Cristo vi è ancora del tutto incomprensibile. Ma voi potete parlare di una colpa originale soltanto quando voi ne siete completamente responsabili, e voi non lo sareste, se Io Stesso vi avessi creati così, se voi aveste la predisposizione per il peccato già in voi. Ma dato che voi siete gravati della colpa originale, dalla quale potete essere salvati solamente attraverso Gesù Cristo, allora da questo risulta chiaramente che il peccato contro di Me è stato causato da voi stessi e che è stato il Mio avversario che vi ha spinto a questo peccato, quando voi lo avete seguito nella vostra libera volontà e siete anche pienamente responsabili e che voi stessi avete quindi la colpa di tutte le vostre pene e sofferenze del passato ma Gesù Cristo vi aiuta a liberarvi da quella colpa. A voi, che Mi volete servire con la diffusione della Verità, a voi l'Atto di Creazione è stato spiegato ampiamente, fin dove lo potete afferrare. E da tutto

risulta che il mondo degli spiriti fin dall'inizio è stato esposto in tutta la perfezione e che Io Sono stato estremamente beato per delle Eternità con l'esercito degli spiriti primariamente creati. Ma Io sapevo anche sin delle Eternità intorno alla ostilità del Mio primo spirito esposto da Me. Io sapevo della sua resistenza e della confusione, che avrebbe creato tra i Miei spiriti primari, ed Io sapevo della loro caduta da Me. Ma Io l'avevo esposto come la Mia Immagine con la stessa Potenza di Creazione e Forza di Creazione, ed Io non l'ho nemmeno ostacolato, quando egli ha abusato di questo Potere ed ha trasmesso tutte le sue caratteristiche avverse su quelli che lo hanno seguito volontariamente, perché Io ho lasciato a tutti gli esseri la libera volontà. E così era anche da spiegare la caduta nell'abisso, che ha avuto luogo esclusivamente nella libera volontà e che era tanto grave perché gli esseri si trovavano ancora nella luce della conoscenza e loro hanno accolto lo stesso tutte le cattive caratteristiche del Mio avversario che lui ha immesso in loro, per cui Io Stesso però non posso venire reso responsabile.

Amen

Dottrina errata sulla Trinità

La dottrina d'errore sulla Trinità

B.D. No. 5389

11. maggio 1952

La divina Trinità è diventata per gli uomini un concetto totalmente sbagliato e questo attraverso l'errata rappresentazione di una Divinità in tre Persone. Una tale spiegazione è inaccettabile per ogni uomo pensante, quindi viene accettata senza pensare oppure rifiutata, mentre una giusta spiegazione può essere accettata da ogni uomo perché dimostra l'Essere dell'eterna Divinità e contribuisce notevolmente a vivificare la fede in Dio. Il Concetto Dio è diventato per gli uomini già così indistinto che per loro è difficile credere e se ora a loro deve anche essere ancora resa comprensibile la divinità come tre Persone, il concetto si confonde sempre di più e la fede oscilla e con ragione, perché per poter credere in un Dio tripersonale, l'intelletto dev'essere totalmente escluso. Ma Dio ha dato all'uomo l'intelletto per giudicare ciò che deve credere. Però con il divino Sostegno, cioè con lo Spirito di Dio, l'intelletto può molto ben riconoscere una Divinità, quando su Questa gli viene sottoposta la Dottrina secondo Verità. Allora nemmeno il pensar d'intelletto più acuto avrà difficoltà ad accettarla. Questa Verità è però evidentemente una Entità di Dio nel modo, che unisce in Sé l'Amore, la Sapienza e la Forza, che l'Uno non può essere senza l'Altra, che l'Amore è il Concetto Ur, da cui procede la Sapienza ed ambedue producono i loro effetti attraverso la Forza della Volontà. L'Amore è il Principio creativo da cui procede tutto; è la Forza generatrice, che però non crea senza un piano o arbitrariamente, ma agisce con la Sapienza di Dio. Ciò quindi che la Sapienza di Dio riconosce per buono e giusto, lo esegue la Sua Sapienza, quando l'Amore Lo spinge a questo. E' il Concetto di un Essere il più sublimemente perfetto, perché l'Amore, la Sapienza e l'Onnipotenza dimostrano un Essere perfetto, il Quale non può più essere superato. L'Amore, la Sapienza e l'Onnipotenza sono Dimostrazioni di una Divinità, danno agli uomini un Concetto dell'Entità dell'eterna Divinità, ma non sono mai tre differenti Persone divine che Sono unite in una Entità.

La falsa dottrina della Trinità di Dio ha contribuito molto affinché gli uomini diventassero miscredenti, perché una tale rappresentazione doveva provocare un istintivo rifiuto e perciò non veniva utilizzata la Grazia della preghiera, che avrebbe potuto portare il chiarimento all'uomo seriamente desideroso, perché la Meta dell'invocazione era per loro discutibile, era per gli uomini una strana idea dover invocare **tre** Persone, che a loro doveva essere credibile come **un** Dio. E' stata causata una grande confusione, era un visibile esercitare di Satana, che cerca sempre di minare la Verità, di velare l'Essere di Dio ed estraniare a loro Dio Stesso. Che questa dottrina errata venisse anche accettata, testimonia dello stato spirituale oscurato di coloro che, poiché erano totalmente senza Luce, non possedevano nemmeno una facoltà di giudizio e perciò erano buoni strumenti nelle mani di Satana per diffondere la dottrina e con ciò mettere a rischio la fede in un modo come lo ha fatto raramente una dottrina errata. Perché per poter credere in un Dio come l'Essere più sublimemente perfetto, l'Essere Si deve anche presentare agli uomini in modo che possano riconoscere la Sua Perfezione, anche l'intelletto di un uomo che cerca la Verità deve poter comprendere i Concetti, altrimenti non potrebbe essere chiesto a lui una resa dei conti. Dio non Si accontenta di una fede cieca, Egli pretende una riflessione ed una presa di posizione per ogni insegnamento, perché solo allora la fede può diventare viva, quando è diventata una convinzione interiore. Ma dove questa possibilità è esclusa a priori, dove una dottrina errata viene sottoposta agli uomini per l'accettazione incondizionata, là può essere pretesa ed ottenuta anche solo una fede cieca, che non ha nessun valore davanti a Dio, che è piuttosto a danno per l'anima, in particolare allora quando l'Immagine di Dio viene deformata e perciò l'amore per Lui non viene acceso, che è assolutamente necessario per diventare beato.

Il problema della Trinità

B.D. No. 7117

11. maggio 1958

La Trinità divina è uno dei molti problemi che sono stati resi troppo difficili da risolvere attraverso una presentazione totalmente errata. La spiegazione semplice, comprensibile per tutti gli uomini non viene accettata per questo motivo, perché il pensare degli uomini è stato confuso attraverso dei concetti che sono inafferrabili per l'intelletto umano, ma proprio per questo vengono conservati intoccabili e persino la riflessione su ciò viene interdetta agli uomini. Ma facilmente comprensibile e spiegabile diventa questo problema per ogni uomo, che comprende la "Divenuta Uomo di Dio" in Gesù, che non cerca di personificare l'Entità di Dio, che riconosce come "Dio" lo Spirito che **tutto riempie** ed al quale è comprensibile che la Divinità *non-immaginabile* Si E' manifestata in Gesù per poter essere un Dio "visibile" agli esseri da Lei creati. I concetti: Padre, Figlio e Spirito non li faranno più pensare in modo sbagliato, perché per costoro esiste solo Un Essere, Che unisce in Sé Amore, Sapienza e Forza. L'Amore ha lasciato sorgere tutto e quindi è il Generatore, il "Padre". E da Lui E' proceduto anche il "Figlio", nel Quale Si Sia manifestato il Padre. Ma il Figlio E' anche la "Sapienza", perché soltanto l'**Amore** è il Fuoco, da cui irradia la "Luce". Amore e Sapienza quindi non sono separabili reciprocamente, come Padre e Figlio Sono **Uno**. E nuovamente l'Amore è anche Forza, che però Si manifesta sempre soltanto nella Sapienza più sublime. Lo "Spirito" da Dio è la Sua costante Irradiazione d'Amore, che aiuta tutto ciò che è ancora l'imperfetto all'ultimo perfezionamento. Quindi solo **Un** Essere può essere compreso come Dio Padre, Figlio e Spirito, Un Essere, il Cui Simbolo è Amore, Sapienza e Forza. Che questo Essere Si E' manifestato nell'Uomo Gesù, non autorizza di fare ora della Divinità un duplice Essere Che può essere invocato separatamente ed a questo duplice Essere può ancora essere associato uno come "Spirito", Che viene nuovamente invocato da coloro che non elaborano da sé questo problema, ma accettano semplicemente ciò che predicano i pensatori non illuminati. E che questo sia il caso lo dimostra che per molti uomini non è possibile invocare il **Padre in Gesù Cristo**, che non possono quasi mai comprendere, che Dio Stesso E' per loro raggiungibile **soltanto** in Gesù Cristo, che l'invocazione triplice, differenziata penetra sempre soltanto ad **un** Orecchio, che l'Eterna Divinità non può essere scissa, che Lei Stessa Si è portata vicino agli uomini in Gesù Cristo, che non erano in grado di afferrare lo Spirito eterno, tutto comprendente e riempiente. I Concetti: Padre, Figlio e Spirito inducono voi uomini che siete ancora di spirito non risvegliato, di dare ai vostri pensieri e preghiere sempre soltanto dei differenti orientamenti di meta. Voi invocate Dio Padre, chiamate Gesù, ed invocate anche lo Spirito, affinché voglia venire a voi. Ma pregherete bene solamente quando questo (concetto di) **Tre** è diventato per voi **un** Concetto, quando invocate soltanto un Essere che unisce in Sé l'Amore, il Padre, la Sapienza, il Figlio e la Forza, lo Spirito, e solo allora avrete risolto il problema della Trinità di Dio. Perché anche se la dottrina su una "Divinità trina" viene estesa con l'aggiunta: Questi Tre Sono Uno, questa dottrina è comunque una grande guida nell'errore per gli uomini, che ha l'effetto di produrre ulteriori opinioni errate. Perché proprio nell'invocazione di Dio in Gesù si trova una ultragrande Forza, che perdete voi che vivete ancora sotto false immaginazioni e non siete in grado di staccarvene. Sarebbe comunque molto utile a voi ed alla vostra conoscenza una seria riflessione su questo, ma la tralasciate, perché siete diventati schiavi, mentre invece da Dio vi è stata donata la piena libertà. Però voi dovete utilizzare questa vostra libertà spirituale, e Dio Stesso vi aiuterà anche davvero affinché si chiarisca il vostro pensare, perché Egli Stesso E' la Luce, e vuole anche provvedere con la Luce tutti coloro che desiderano la Luce.

Amen

Dio e Gesù è Uno – L'Incarnazione di Dio

B.D. No. 8250

24. agosto 1962

Che lo stato mentale degli uomini si affievolisce sempre di più deriva anche dal fatto che essi non sono in grado di comprendere l'"Unificazione" di Dio con Gesù e che perciò non hanno la giusta comprensione per l'"Incarnazione" di Dio. Mediante l'insegnamento della Divinità tripersonale sono

giunti ad un pensare errato. Ma deve sempre di nuovo essere detto che l'Eterna Divinità non può essere personificata, che quindi non è immaginabile diversamente se non come Forza che riempie tutto l'Infinito. Non si può limitare questa Forza, non può perciò nemmeno essere intesa come "forma", ma può irradiare totalmente una forma. E il processo di una completa irradiazione con Forza divina ha avuto luogo nell'Uomo Gesù.

Egli fu colmo d'Amore, e l'Amore è la Sostanza dall'Eternità dell'Eterna Divinità, che viene irradiata ininterrottamente nell'Infinito, che fa sorgere tutto e mantiene tutto. E questa divina Forza d'Amore irradiava dunque la forma umana di Gesù, e così si manifestò in Lui, l'Essenza Originaria di Dio prese dimora nell'Uomo Gesù, e quindi Dio divenne „Uomo“ e dato che Gesù era totalmente riempito dall'Essenza Originaria di Dio, Egli è diventato "Dio". Perché anche il Suo involucro esteriore umano poteva unirsi con Dio totalmente spiritualizzato dopo la Sua morte sulla Croce, di modo che Gesù ora è diventato la Divinità immaginabile, cioè l'uomo non può concepire Dio se non in Gesù, però non si può assolutamente mai parlare di "due persone".

L'Uomo Gesù aveva raggiunto la meta sulla Terra, la totale Divinizzazione, che tutti gli esseri creati devono raggiungere. Perché Dio voleva creare delle Immagini, ma il cui ultimo perfezionamento deve però raggiungere la libera volontà dell'essere stesso. L'Uomo Gesù non ha solamente raggiunto questa Divinizzazione mediante una vita d'Amore, ma ha anche eliminato la colpa di peccato dell'umanità mediante l'Opera di Redenzione. Egli ha usato la Forza d'Amore di Dio, altrimenti non sarebbe stato in grado di sopportare la terribile sofferenza e la morte sulla Croce. Questa Forza d'Amore era l'Elemento Primordiale di Dio, quindi Dio Stesso era nell'Uomo Gesù in tutta la Pienezza ed compì l'Opera di Redenzione.

Quando però voi uomini parlate di un Dio tripersonale, questo è un concetto ingannevole, perché l'Eterna Divinità non può essere personificata; Essa è soltanto Amore, e questo Amore si manifestava in Gesù, ed ora agiva l'Eterno Spirito di Dio in Lui, Egli è immaginabile per tutti gli esseri soltanto in Gesù. Siccome gli esseri una volta creati rinnegarono Dio perché non Lo potevano contemplare, Egli divenne per loro Dio visibile in Gesù. Ma Gesù non è un secondo essere che fosse pensabile accanto a Dio. Egli è Dio, perché Dio è Forza d'Amore Che ha irradiato una Forma totalmente spiritualizzata, cioè questa era soltanto divina Sostanza Primordiale e perciò anche visibile soltanto a quegli esseri che si sono ugualmente spiritualizzati per poter contemplare dello Spirituale.

Quando si parla di Padre, Figlio e Spirito Santo, questa è ben valida come descrizione per l'Essere di Dio se il Padre viene riconosciuto come Amore, il Figlio come Sapienza e Lo Santo Spirito come Forza, come Volontà oppure Potere di Dio. Perché l'Essere di Dio è Amore, Sapienza e Potenza. Ma la meta che Dio Si è posto creando degli esseri, la divinizzazione di questi esseri nella libera volontà, spiega – se questa viene raggiunta – anche come Dio divenne Uomo in Gesù, la Divinità contemplabile in Gesù, mentre la Divinità "tripersonale" non permette nessuna giusta spiegazione, cioè secondo la Verità.

Gli uomini stessi si sono creati dei concetti che sono d'intralcio per la maturazione spirituale perché soltanto un Dio può essere invocato, ma non si deve pregare tre Dei diversi, ma Dio Stesso vuole essere riconosciuto in Gesù, per cui Egli può anche essere pregato soltanto in Gesù. Ed Egli esige da tutti gli uomini questo riconoscimento, perché una volta Gli fu rifiutato il riconoscimento, e perché allo stesso tempo anche l'Opera di Redenzione deve essere riconosciuta. Perché senza Gesù Cristo nessun uomo può trovare il perdono della sua colpa primordiale, e quindi l'uomo deve professarLo, deve credere che Dio Stesso Si prese cura dell'umanità ed compì in Gesù l'Opera di Redenzione.

Amen

La messa in dubbio l'Esistenza di Gesù

La fede nell'Esistenza di Gesù

B.D. No. 6485

26. febbraio 1956

Il cammino di vita sulla Terra di Gesù viene sovente messo in dubbio, se non del tutto rinnegato, ed anche questo è una manifestazione della libera volontà, di dichiararsi per Lui oppure di rifiutarLo. Anche ai credenti mancano le dimostrazioni e ciononostante non ne dubitano, perché a loro viene confermata la Verità dall'**interiore**, cosa che potrebbe però essere il caso in ogni uomo, se secondo la volontà non fosse ancora un avversario di Dio. Viene pretesa la **fede** in Gesù Cristo come Redentore del mondo. Perciò per questa non può essere data nessuna dimostrazione inconfutabile. Ma dato che non esiste altra via per la Beatitudine se non attraverso Gesù Cristo, allora proprio questo problema Cristo è appunto la pietra di prova della volontà dell'uomo. E' un'arma oltremodo efficace dell'avversario di Dio quella di mettere dubbi nei cuori degli uomini per via dell'Esistenza di Gesù, e chi è ancora di volontà avversa contro Dio coglierà un tale dubbio, come però viene anche decisamente scacciato da uomini la cui resistenza contro Dio ha già ceduto oppure è totalmente spezzata. Ma ogni uomo potrebbe scacciare tali dubbi, perché anche l'uomo il più dotato di ragione non può mettere da parte come "presi dall'aria" tutte le indicazioni, tutti gli Insegnamenti e la Dottrina cristiana stessa. Ne parlano più dimostrazioni o conferme a favore piuttosto che contro. L'uomo credente non ha bisogno di ulteriori dimostrazioni, perché l'"Effusione dello Spirito" che Gesù ha promesso agli uomini, è una tale eclatante dimostrazione, che ogni dubbio è caduco. Ma questa dimostrazione non può essere fornita ad un uomo miscredente, perché l'illuminazione dello spirito premette prima la fede in Gesù Cristo, che attraverso l'**amore** è diventata una fede **viva**. Gli uomini che non credono nel cammino di vita dell'Uomo Gesù sulla Terra, sono talmente di spirito oscurato che non trovano collegamenti e considerano tutto soltanto con occhi mondani, non vivono nessuna vita spirituale ed il loro modo di vivere farà mancare l'amore disinteressato, che avrebbe sicuramente per conseguenza l'illuminazione dello spirito. Ci sono uomini che si appellano al loro intelletto sveglio, che però è catturato dall'avversario di Dio, e costui s'intende davvero di fortificare tali uomini nel rifiuto di Gesù Cristo e dell'Opera di Redenzione. Tali "rinnegatori di Cristo" non crederanno mai nella continuazione della vita dopo la morte, e la loro vita, la loro attività d'intelletto, riguarderà sempre soltanto la vita terrena e tali uomini s'adopereranno particolarmente di voler dimostrare ai prossimi, che la fede in Gesù Cristo è una fantasia, perché non si accontenteranno con della loro propria opinione, ma cercano di trasferirla anche ai prossimi. Anche questo è l'agire dell'avversario di Dio, perché è "la Redenzione attraverso Gesù Cristo" che gli strappa il suo seguito. Egli farà di tutto per minare la fede in Gesù Cristo. Tutti i rinnegatore di Cristo sono nel suo potere, ed agiscono sulla Terra soltanto per Satana, cosa che però comprenderebbero soltanto se potessero penetrare nel sapere spirituale. Ma questo sapere è la conseguenza nella fede in Gesù Cristo e la Sua Redenzione, che garantisce l'Agire del Suo Spirito nell'uomo. La lotta fra la Luce e la tenebra infuria in una misura che voi uomini non ritenete possibile. Dato però che una Redenzione è possibile soltanto tramite Gesù Cristo, l'avversario di Dio cerca di indebolire proprio questa Redenzione, presenterà il problema Cristo come irrisolvibile e cercherà così di distogliere gli uomini dalla fede in Lui. Troverà sempre degli uomini che seguono le sue idee, che il loro intelletto risvegliato li ha resi arroganti e che intellettualmente cercano di criticare qualcosa che può essere compreso soltanto nella fede e nell'amore, perché dove lo Spirito di Dio non può agire, l'intelletto dell'uomo trae false conclusioni, e costui si trova nell'oscurità impenetrabile, perché evita la via che da sola conduce alla Luce, la via attraverso Gesù Cristo, la via della fede e dell'amore, la Verità e la Vita.

Amen

Ad ogni uomo è data la possibilità di svelare il Mistero di Dio Diventato Uomo – ed ogni uomo avrà poi anche la dimostrazione per l'Esistenza di Gesù, Che gli viene ora rivelato come il “Figlio di Dio e Redentore del mondo”, in modo che ogni altra dimostrazione diventa inutile. E chi una volta ha compreso che Dio E' diventato Uomo, sa anche che e perché viene richiesta la fede, perché delle dimostrazioni non giovano, ma sono piuttosto svantaggiose per il processo di maturazione dell'anima, per il qual scopo l'uomo cammina sulla Terra Che Dio Stesso Si E' incorporato in Gesù Cristo, nell'Uomo Gesù, è e rimane inattendibile per gli uomini che non hanno nessun legame spirituale, a cui è estraneo un tendere spirituale. Con il “tendere spirituale” è quindi da intendere il processo di sviluppo dell'anima che non ha ottenuta la vita terrena come scopo a sé stesso, ma solo come mezzo allo scopo. Chi dunque non tende allo spirituale, non è nemmeno risvegliato, cioè il suo pensiero è più facilmente sottoposto all'errore che alla Verità, egli accetterà piuttosto l'errore e che di lasciar valere la Verità, invece questa gli sembrerà inaccettabile, proprio perché il suo spirito è ancora offuscato, con cui non è inteso l'intelletto, ma la scintilla nell'uomo, che è la parte divina. Quest'uomo non ammetterà delle cause puramente spirituali, e perciò la Divenuta Uomo di Dio gli rimarrà incomprensibile come “effetto” di una tale “causa spirituale”. Ma Questa ha avuto luogo! Dio Stesso Si E' generato in un Uomo! E quest'Uomo era Gesù, il Figlio di Maria, Che Era generato dallo Spirito di Dio. Nulla doveva costringere gli uomini alla fede. E per questo motivo la Nascita di Gesù era sottoposta a delle Leggi umane, ma non la “procreazione”! Gli uomini non devono arrogarsi di dubitare di questo, se non riflettono che tutto il creato, come l'intera Opera di Creazione, è proceduto dalla Forza di Dio, quindi per questa Forza è davvero anche possibile far sorgere un essere umano dalla Sua Volontà. Ma questa Nascita senza procreazione ha avuto i suoi motivi spirituali, che per uno spirito risvegliato è oltremodo facilmente comprensibile. Perciò l'uomo deve sapere che l'intera Opera di Creazione aveva delle Cause spirituali di cui la base era la libera volontà di esseri spirituali creati ur (primordialmente) e che questa libera volontà gioca anche un ruolo nell'esistenza dell'uomo – dello spirito ur una volta creato - che è significativa ed è anche la spiegazione perché per l'“Esistenza di Gesù” non si trovano dimostrazioni oppure solo poche. Agli uomini non deve essere imposto nulla per predisporre in modo positivo o negativo verso Gesù Cristo, il Divino Redentore, la totale libertà della volontà deve determinare la predisposizione verso di Lui, perché unicamente da questa dipende la ritrasformazione spirituale dell'uomo nell'essere creato ur, per la qual ragione l'uomo cammina sulla Terra. Ciò che si può dimostrare, costringe ad una decisione. Ma nessun uomo deve essere costretto ad una decisione, se la perfezione d'un tempo dell'essere ur deve essere di nuovo raggiunta, che è scopo e meta dell'intera Opera di Creazione. Perciò l'uomo deve prima conoscere il principio e la meta di tutto ciò che è, il senso e lo scopo della Creazione e di tutti gli esseri creati in essa. Egli non potrà mai attingere questo sapere dai libri, ma gli deve essere trasmesso mediante lo “Spirito di Dio”, Che E' in Sè “l'Eterna Verità”. Questo richiede però delle condizioni che certamente ogni uomo può adempiere – ma che solo pochi uomini vogliono adempiere! Lo Spirito di Dio Si può esprimere solamente dove esistono queste premesse come: una viva fede in Dio che può diventare vivente solamente mediante l'“amore”, ed un cosciente richiedere della “Verità da Dio”, proprio nella fede di ottenere da Lui la Verità. E questa verrà data agli uomini, perché ora lo Spirito di Dio entra in contatto con la scintilla spirituale nell'uomo, che è la Sua Parte, e l'uomo viene istruito attraverso lo spirito in lui. Chi non può o non vuole credere questo, non giungerà mai alla Sapienza, alla Luce della conoscenza. Ma a chi le crede gli si manifesteranno le Rivelazioni più magnifiche, egli riconoscerà chiaramente e limpidamente ciò che ad altri uomini è incomprensibile. Egli potrà afferrare i collegamenti – e la Divenuta Uomo di Dio in Gesù gli sarà un problema risolto in modo meraviglioso, che non ha più bisogno di nessuna dimostrazione – ed è in grado di vedere più chiaramente in trasparenza di come il più acuto intelletto potesse mai riuscire. Per uno spirito risvegliato non gioca più alcun ruolo quali spazi di tempo stanno tra il cammino di Gesù sulla Terra ed il presente, perché questo cammino di Gesù non era un Atto per una determinata cerchia di uomini, ma valeva per tutti gli uomini del passato, del presente e del futuro. Tutti gli uomini verranno a sapere di questo Cammino terreno di Gesù, ma non hanno bisogno di alcuna dimostrazione della Sua Esistenza, appena il loro

spirito è risvegliato. Ma senza il risveglio dello spirito sarebbero inutili persino anche le dimostrazioni più acute per il raggiungimento della maturità dell'anima, perché una fede che procede da dimostrazioni, non è fede che rispetta la libera volontà e solo questa viene valutata. L' "intelletto dell'uomo" non ha nulla o solo poco a che fare con il "risveglio dello spirito" nell'uomo. Quest'ultimo è una conseguenza d'una vita nell'amore, d'una vita nell'amore disinteressato per il prossimo, per cui la ricerca dei Misteri più profondi non è da considerare come privilegio di vivace attività intellettuale, ma è unicamente il diritto di coloro che osservano i Comandamenti di Dio che l'Uomo Gesù ha insegnato sulla Terra: "Ama Dio sopra tutto ed il tuo prossimo come te stesso!" Ma l'effetto dell'adempimento di questi Comandamenti è la dimostrazione più sicura e più chiara dell'Esistenza di Gesù; perché allora lo "Spirito di Dio" guida l'uomo in tutta la Verità e gli dà anche la Chiarificazione su tutti i collegamenti spirituali che l'intelletto da solo non potrà mai dare.

Amen

Falsa Immagine di Gesù Cristo

Il Mistero di Dio Divenuto Uomo

B.D. No. 8282

25. settembre 1962

Vi viene sempre di nuovo dato il Chiarimento su Gesù Cristo, il Figlio di Dio e Redentore del mondo, su Dio Divenuto Uomo in Gesù. Proprio questa Manifestazione del più grande e più perfetto Spirito Dio, del Padre dal quale tutto è proceduto, nell'Uomo Gesù non vi può essere spiegato abbastanza sovente, affinché non siate esposti a nessun errore e riconosceste dove agisce lo Spirito di Dio e dove s'insinua l'avversario di Dio per mescolare la pura Verità all'errore. L'Anima di Luce di Gesù, uno Spirito Ur proceduto dall'Eterno amore, Si è incorporato sulla Terra per via di un'alta Missione: per offrire al Padre, all'Eterno amore, la Dimora nel Suo Involucro carnale e di estinguere come Uomo la grande colpa Ur della caduta di una volta da Dio, che innumerevoli esseri avevano caricato su di sé. L'Anima di Gesù Si era offerta liberamente per compiere quest'Opera d'Espiazione sulla Terra e perché l'ultraforte Amore per i fratelli caduti l'ha mosso a questa e dato che l'Amore di Dio non lo rifiuta mai, Egli lo ha lasciato accadere, perché soltanto l'Amore poteva portare un tale Sacrificio. L'Uomo Gesù ora sulla Terra ha portato l'Amore al più sublime Sviluppo, cosa che è pari al fatto che l'Eterno Amore Stesso ha preso pienissimo Possesso nell'Involucro corporeo di Gesù, che quindi Dio Stesso ha preso e poteva prendere Dimora nell'Uomo Gesù, perché l'Uomo Gesù era puro e libero da peccato e stava in costante legame con Suo Padre dall'Eternità attraverso l'Amore. Voi uomini non siete mai in grado di afferrare bene questo Mistero, finché dimorate sulla Terra. Ma la Divenuta Uomo di Dio in Gesù è spiegabile solamente che Dio nella Sua Sostanza Ur E' Amore e che ha irradiato totalmente l'Uomo Gesù, quindi in Lui tutto era Amore e così l'Amore ha anche compiuto l'Opera di Redenzione, perché Lui Solo ha dato all'Involucro umano la necessaria Forza per la Via di Sofferenza, per resistere fino alla fine, fino alla più dolorosa morte sulla Croce. E quando è stata compiuta l'Opera di Redenzione, anche l'Essere "una volta creato da Dio ha raggiunto la Sua più sublime Perfezione, Si E' divinizzato, era diventato totalmente Uno con il Padre dal Quale Era proceduto. Gesù Era "Dio" – come dapprima Dio Era Stato "Uomo" in Gesù, finché era stata compiuta la più grande Opera di Redenzione sulla Terra. Ma ora Gesù E' e Rimane Dio, il Quale E' diventato per tutti gli esseri creati il Dio contemplabile, Che Egli ora rimarrà anche in eterno. Chi non vuole riconoscere o dichiarare questa totale Divinizzazione, la Divenuta Uno di Gesù con Dio, non è ancora istruito nella Verità, che ha avuto la Sua Origine in Dio come l'Eterna Verità. Perché la Verità istruisce sempre di nuovo gli uomini attraverso il Suo Spirito su questo più grande Mistero, perché è necessario che gli uomini conoscano e riconoscano in Gesù Dio Stesso, perché la Redenzione di un uomo può aver luogo soltanto quando costui, che come spirito ur una volta caduto non voleva riconoscere Dio, ora Lo riconosce nella libera volontà e vuole ritornare a Lui. Perciò sarà errata anche ogni dottrina che rappresenta Gesù come Essere separato, benché con le Mete più sublimi, perché Egli non E' più all'esterno di Dio ma Egli E' Dio Stesso. L'Eterna Divinità non è da personificare, E' lo Spirito più grande dell'Infinito Che riempie tutto, ma Che ha scelto per Sé Stesso una Forma per Essere visibile in questa Forma per gli esseri da Lui creati. E questa Forma è Gesù, quindi Gesù E' Dio, ma non un secondo Essere che conduce gli uomini a Dio. L'avversario di Dio cerca sempre di impedire che agli uomini venga portata una chiara Luce, e perciò cerca di minare in particolare l'Opera di Redenzione e la Divenuta Uomo di Dio, cerca di confondere i concetti, perché vuole impedire la conoscenza e la riconoscenza di Dio, che lo deruba del suo seguito. Cercherà sempre di nuovo di comparire sotto la maschera di un angelo di luce e di diffondere fra gli uomini degli insegnamenti errati, che però vengono sempre di nuovo corretti da parte dell'Eterna Verità. Agli uomini non può essere spiegato abbastanza sovente l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo e la Divenuta Uomo di Dio in Gesù; ma l'uomo stesso dev'essere volenteroso di conoscere la pura Verità,

allora non deve temere di cadere nell'errore, lo riconoscerà come tale e si rifiuterà interiormente di accettare degli insegnamenti falsi e di dare fede a coloro che l'avversario ha conquistato per sé come strumenti, che però possono essere riconosciuti da ognuno che desidera stare nella Verità e la chiede a Dio Stesso, l'Eterna Verità. Nell'ultimo tempo prima della fine verrà eseguita molta opera d'abbaglio, ma l'effetto di questa Dio la saprà guidare bene, perché Egli conosce i cuori di coloro che sono volenterosi, che non vogliono cadere sotto all'agire dell'avversario, e Dio li guiderà anche nella Verità.

Amen

Anche il Corpo di Gesù era Sostanza consolidata per Volontà di Dio

B.D. No. 8756

18. febbraio 1964

Lasciatevi istruire da Me e chiedete a Me ciò che desiderate sapere, perché vi voglio istruire nella Verità, affinché la possiate dare anche di nuovo a coloro che ve la chiedono. Potrete ricevere il chiarimento soltanto secondo la vostra capacità di afferrare, ma darò anche al vostro intelletto la capacità di riconoscere il sapere spirituale e così potrete anche affermarvi di fronte all'intelletto umano, quando questo è necessario. Per voi è difficile comprendere di mettere in sintonia la costituzione corporea dell'Uomo Gesù con lo Spirito di Luce più sublime, Che era disceso sulla Terra per servirMi come Involucro per la Mia Divenuta Uomo. Sia degli spiriti primordiali caduti come i non caduti passano sulla Terra in un involucro esteriore materiale che consiste di sostanze non purificate di un altro spirito primordiale, che quindi stanno ancora all'inizio dello sviluppo. L'anima si deve quindi perfezionare durante il suo cammino terreno, deve respingere da sé tutto lo spirituale avverso, deve prestare resistenza a tutte le tentazioni, respingere tutte le scorie impure, combattere contro istinti e brame impuri, mutare tutti i vezzi in virtù, deve quindi cambiare tutto il suo essere nell'amore. L'anima verrà costantemente oppressa dall'essenziale impuro, che vorrebbe di nuovo tirarla giù a ciò viene sempre di nuovo spinto dal Mio avversario. Il cammino terreno come uomo è quindi l'ultimo processo di purificazione nella forma esterna materiale e può condurre al pieno successo, alla definitiva spiritualizzazione dell'anima. Essa può anche liberare e spiritualizzare contemporaneamente anche il corpo, quando cerca di influenzare nel più grande amore questo spirituale impuro, quando cerca di conquistare anche il corpo per ciò che le viene trasmesso dallo spirito stesso in lei, quando soffoca tutte le brame mondane e cerca di determinare sempre di più anche il corpo, di lasciare totalmente il mondo, quando quindi l'anima ed il corpo si uniscono insieme con lo spirito in sé ed entrano con Me in intimissimo legame. Ogni uomo avrà da condurre queste lotte con sé, perché ogni involucro esteriore materiale è dello spirituale immaturo che appartiene ancora all'avversario, soltanto per il tempo dell'essere legato non può essere direttamente determinato da lui, mentre l'anima è esposta alle tentazioni dell'avversario durante la vita terrena e deve resisterele, ed il corpo per via della sua immaturità renderà all'anima sempre difficile il tendere spirituale, perché questo spirituale immaturo si muove ancora di più nelle sfere oscure. Ma può ricevere la Luce quando è attiva nell'amore ed allora il corpo parteciperà sempre in tutto ciò a cui tende l'anima. L'Anima di Gesù aveva bensì un Corpo materiale, ciononostante esisteva una differenza, perché il Suo Corpo, il Suo Involucro materiale, non apparteneva a nessuno spirito primordiale una volta caduto, benché fosse stato materiale, quindi della sostanza spirituale consolidata attraverso la Mia Volontà, che in sé non poteva essere influenzata dal Mio avversario, perché non gli apparteneva, perché non ha nessun diritto sullo spirituale non caduto. Ma Gesù aveva da compiere una Missione, di raggiungere la Sua propria Spiritualizzazione sulla Terra attraverso l'Amore e l'atroce morte sulla Croce, attraverso l'Opera di Redenzione. Quando la Sua Anima discese sulla Terra e Si celò in un Involucro corporeo, venne oppressa e stretta da innumerevoli entità immature, che si sentivano attratte dalla Luce, che però percepivano la Luce come tormento e cercavano di spegnerla. L'Anima di Luce entrò nel regno dell'oscurità e doveva passare attraverso questa regione e cercare di dissolvere e di salvare con la Sua Luce che entrò nel Suo Alone. Doveva sopportare con amore tutto lo spirituale impuro che si aggregava a Lei e cercare di portargli l'Aiuto, perché il grande Amore ha lasciato discendere sulla Terra l'Anima di Gesù e questo Amore non rinunciava all'Anima, ma L'impiegava come Forza nei

confronti dello spirituale debole ed infelice, che si aggrappava a Lei e non poteva essere respinto con la forza, perché il Suo Amore non lo permetteva. E così anche il Corpo veniva oppresso da quello spirituale immaturo, voleva piantare tutti gli istinti sul Corpo, che dimorano in ogni corpo umano, e dall'esterno, dal mondo, l'Anima veniva pure oppressa attraverso molteplici tentazioni che risvegliavano nel Corpo di Gesù degli istinti naturali, perché il Suo Corpo non era costituito diversamente da quello degli altri uomini, anche se non celava delle sostanze attaccate dal satanico, ma attraverso la Mia Volontà era stato generato senza peccato e quindi Lui era un Vaso puro per la Mia Divenuta Uomo. Ma allo scopo della sua Opera di Redenzione il corpo reagiva a tutte le aggressioni del Mio avversario, a tutte le tentazioni dall'esterno, a tutte le seduzioni umane proprio come ogni altro corpo e Gesù dovette vincere tutti questi istinti in Sé, perché doveva vivere una vita d'esempio per gli uomini. Perciò doveva superare ogni percezione umana, ogni desiderio per il mondo, ogni brama, doveva prestare resistenza di respingere da Sé tutte le tentazioni, senza ferire l'Amore, quindi doveva spiritualizzare il Suo Corpo proprio come ogni altro uomo ed è anche riuscito a compiere questa spiritualizzazione, per cui l'Amore Gli dava la Forza, che alla fine ha anche compiuto l'Opera di Redenzione. E dall'altro lato l'Uomo Gesù doveva conoscere e vincere tutte le debolezze umane perché doveva servire all'intera umanità come Esempio, perché tutti gli uomini devono raggiungere questa meta e la possono anche raggiungere. Per Lui quest'Opera della Spiritualizzazione non era per nulla facile, perché le tentazioni in Lui erano particolarmente forti, poiché l'avversario stesso lottava contro di Lui per non perdere il suo seguito. D'altra parte l'Involucro esteriore umano che doveva ospitare Me Stesso, doveva essere puro e senza peccato, quindi non avrei potuto manifestarMi in un corpo le cui sostanze appartenevano ad uno spirito primordiale che Mi era una volta diventato infedele. Questo vi deve essere chiaramente comprensibile, perché proprio questo Involucro esteriore doveva essere e rimanere visibile per delle Eternità. L'unificazione con Me, l'Essere di Luce più sublime, il Mio "unigenito Figliuolo", ed una parte di uno spirito caduto quindi non sarebbe stato possibile mai e poi mai. (L'unificazione con Me, il Mio "unigenito Figliuolo", l'Essere di Luce più sublime...) Ma dopo la Redenzione attraverso Gesù ogni essere caduto può svolgere quest'unificazione con Me. Prima della morte sulla Croce di Gesù però la Redenzione non aveva ancora avuto luogo, quindi nemmeno la Forma esteriore materiale non poteva essere redenta, se ne avesse avuto bisogno, quindi Io Stesso non avrei potuto agire nell'Uomo Gesù sulla Terra, come però è stato il caso, perché il Mio Spirito Era in Lui e Si manifestava attraverso l'Operare Miracoli ed attraverso la Mia Parola. Quindi non lasciatevi irretire quando vi viene sottoposto un sapere che non coincide con questo, ma credete che conoscete la pura Verità da Me Stesso perché so, quanto invertito è ancora il pensare di molti uomini e correggerò ogni errore, appena Me lo chiedete.

Amen

Confutazione dell'opinione errata sull'Incarnazione di Gesù

B.D. No. 8751

12. febbraio 1964

Voglio sempre soltanto risolvere i dubbi che s'insinuano nei vostri cuori, che però sono buoni quando sorgono, perché soltanto allora vi può essere dato il chiarimento, perché un uomo che crede di stare nella Verità e non la desidera mai, non può nemmeno essere istruito. Attraverso la Mia Volontà ci sarà sempre un motivo che vi fa dubitare ed interiormente sarete spinti a domandare. Sono diffuse molte opinioni errate, che sono sorte in parte a causa di insegnamenti falsi, in parte attraverso l'incomprensione, e quindi voglio correggerli. Di questo fa parte anche l'opinione molto diffusa di una molteplice Incarnazione dell'Anima di Gesù prima della Mia divenuta Uomo in Lui, che ha per motivazione, che gli uomini non sanno nulla sull'agire del mondo di Luce sulla Terra e nel Regno spirituale. Solo quando per loro sono chiari tutti i collegamenti, rimangono intoccati da tali insegnamenti errati e li rifiutano nella consapevolezza di stare nella giusta conoscenza. E perciò agli uomini devono essere sempre di nuovo spiegati questi collegamenti, cosa che Io faccio pure, perché Io come l'Eterna Verità guiderò sempre la Verità agli uomini e confuterò e motiverò ogni insegnamento errato. Gli esseri di Luce che Mi sono rimasti fedeli alla caduta di Lucifero con il suo seguito, sono ininterrottamente attivi con Me e nella Mia volontà. La loro attività nel Regno spirituale non vi può

essere resa comprensibile, ma partecipano nel sorgere di Creazioni di specie più diversa, perché si sforzano continuamente a creare allo spirituale caduto tutte le opportunità di risalita, perché sono spinti dal loro grande amore di essere attivi in modo salvifico. Loro stessi discendono anche sulla Terra, quando lo richiede la miseria spirituale degli uomini. Tutto questo vi è già stato spiegato più volte, ma vivete in un tempo a cui sono già preceduti molti periodi di sviluppo. Il mondo di Luce ha già sempre cooperato, affinché lo sviluppo degli uomini venisse promosso. Esistevano anche dei tempi in cui Io Stesso come l'Eterno Amore Mi Sono curato degli uomini, che avevano acceso l'amore nei loro cuori, che quindi secondo il loro essere erano sulla via del ritorno a Me, ma attraverso la colpa ur di cui erano ancora attaccati, esisteva sempre ancora un ampio crepaccio, che è stato pontificato soltanto attraverso l'Opera di Redenzione di Gesù. Malgrado ciò il Mio Amore era preoccupato per loro, che non soccombessero alle tentazioni che il Mio avversario impiegava sempre di nuovo per legarli a sé. Quindi Io Stesso Mi Sono fatto riconoscere da loro attraverso il Mio Discorso, venni agli uomini di questa Terra nella Parola, e la Parola risuonò attraverso uno Spirito di Luce, il Quale discese sulla Terra soltanto per questo scopo, affinché gli uomini potessero sentire la Parola del Padre, perché Io Stesso non Ero visibile dagli uomini, questo Spirito di Luce però rimaneva visibile anche soltanto per gli uomini, finché Mi volevo esprimere attraverso Lui. Quindi non era un Essere di Luce incorporato come uomo, era bensì uno Spirito Ur non caduto, ma questo Spirito dall'Eternità (Ur) non passava sulla Terra allo scopo del raggiungimento della figliolanza di Dio, che era collegato con una missione, ma per gli uomini era semplicemente una Forma esteriore visibile per la "Mia Parola" che dovevano sentire pronunciata da uomo a uomo, ma non doveva agire su loro in modo costrittivo. Dato che Io Stesso Ero "La Parola", Io Stesso venni quindi sulla Terra a coloro il cui cuore era colmo d'amore. Ora Mi Sono dato la Forma di uno Spirito di Luce, che però non era incorporato come uomo sulla Terra, ma agiva nuovamente soltanto come puro Spirito nel Cui Potere era di presentare Sé Stesso visibilmente agli uomini oppure di dissolvere di nuovo anche la Forma nella propria Volontà. Così dimoravo più volte presso gli uomini. Anche l'Anima di Gesù, lo Spirito più colmo d'amore, Che era proceduto da Me, Mi serviva affinché la Mia Parola potesse risuonare attraverso Lui, Che dimorava quindi apparentemente come Uomo fra gli uomini. Ma l'Atto della Mia Divenuta Uomo in Gesù era un procedimento di un'importanza così insolita, che questo deve essere anche spiegato, perché per questo ho scelto per Me lo Spirito di Luce più sublime e più perfetto, a Cui l'ultragrande Amore ha dato questa posizione di prestigio e questo Spirito ha perciò assunto per la prima volta un'incorporazione umana, quando Egli Mi doveva servire come Involucro, allo Spirito più sublime e più perfetto nell'Infinito, perché la Mia Divenuta Uomo in Lui è stato e rimarrà un unico procedimento. Perciò una precedente incarnazione come Uomo non poteva quindi essere possibile, perché un tale Essere-Uomo richiedeva già un soggiorno nella regione del Mio avversario, che aveva ancora gran potere, perché il peccato Ur non era ancora estinto e quindi anche le potenze dell'oscurità si sarebbero attaccate alla sua Anima, che Lui ha bensì anche scosso da Sé, ma non le avrebbe ancora potute redimere, perché per questo era necessaria l'Opera di Redenzione. Ma dove Io Stesso Mi volevo manifestare, non doveva essersi ancora manifestato nessun essere oscuro e non doveva essere nemmeno preceduto nessun atto dell'assenza d'amore, nemmeno la difesa dallo spirituale immondo, che però non poteva essere evitata, perché un Essere di Luce incorporato non può consegnarsi all'oscurità. Tutti questi procedimenti sono comprensibili quando viene tenuta in considerazione l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo, che ha estinta la colpa primordiale dagli esseri caduti. Un'incorporazione come uomo premette però sempre di salvare uno spirito primordiale caduto oppure rendere possibile ad uno Spirito dall'Eternità *non* caduto la via attraverso l'abisso, che fa di Lui un figlio di Dio. Ma all'Anima di Gesù era assegnata la Missione più difficile per questo percorso terreno, ha preso liberamente su di Sé la sofferenza più grande, per cui però l'Amore Gli ha dato la Forza, che colmava la Sua Anima nella misura più alta. Già prima di questa discesa sulla Terra stava nella più sublime Pienezza di Luce e quindi in Verità "Mio Figlio", in Cui avevo il Mio Compiacimento.... " Soltanto in una tale Anima potevo incorporare Me Stesso, soltanto in Lui per "Dio era possibile diventare Uomo" era possibile, soltanto Lui poteva fonderSi totalmente, quindi Essere Uno con Me.

Amen

La Mia Missione terrena aveva trovato la sua conclusione con la Mia morte sulla Croce, con la Mia Ascesa al Cielo. Ha avuto luogo la totale Divinizzazione della Mia Anima che una volta era proceduta dall'Amore del Padre come Essere creato, che ogni spirito Ur deve raggiungere una volta per poter creare ed agire con Lui come Immagine del Padre in tutta la Perfezione. La Mia Anima Ur aveva inoltre ancora il particolare Compito di rendere possibile al Padre, l'Eterno Amore Stesso, la Divenuta Uomo sulla Terra, cioè nel Mio Involucro esterno come Uomo Gesù Si manifestava "l'Eterno Amore" e così il Padre diventava il Dio visibile per tutti gli esseri creati da Lui che hanno raggiunto un determinato grado di perfezione, che permette un contemplare spirituale. La Divenuta Uomo di Dio in Gesù è un imponente Problema che voi uomini non afferrerete finché siete sulla Terra. Era ed è un Atto che è collegato strettamente con la caduta degli esseri dal loro Dio e Creatore. Ma una cosa è certa, che la Mia Anima Gesù Si E' unita strettamente con il Padre, che Lui ed Io E' Uno e che non Sono più pensabile separatamente dal Padre e che Sono e Rimarrò sempre in tutta l'Eternità il Dio visibile. Nella Mia Divinità posso ora bensì discendere di nuovo sulla Terra, quindi comparire ad un uomo intimissimamente unito con Me come Gesù, in modo che Mi possa riconoscere come il suo Salvatore e Redentore, ma sempre soltanto visibile per breve tempo, quando determinati motivi sono la base per tali Apparizioni, perché vi ho promesso la Mia Presenza e vi posso anche dimostrare visibilmente questa Presenza. Così comparirò alla fine nelle Nuvole, cioè nella Mia Forza e Magnificenza, ma bensì avvolto, perché anche i Miei non potrebbero sopportarMi nella Luce più chiara. Ma che la Mia anima Gesù Si incorpori di nuovo oppure Si sia incarnata come uomo su questa Terra dopo la Mia morte sulla Croce è impensabile in quanto E' totalmente fusa con lo Spirito del Padre dall'Eternità e perché l'Incarnazione di Gesù come Anime significherebbe una Incarnazione di Dio in un Uomo. Ogni uomo deve bensì stabilire l'unificazione con Dio tramite l'amore, e questa è l'ultima meta di ogni uomo, ma questa non è un'Incarnazione della Mia Anima Gesù, come la intendete voi, che Gesù passi di nuovo come uomo sulla Terra. La Mia Anima Gesù E' e Rimane unita con Dio in tutta l'Eternità e regna ed agisce nel Regno spirituale, nel Regno della Luce, visibile da Volto a volto per tutti gli esseri di Luce. Una in generazione nella carne sarebbe quindi una rinnovata Divenuta Uomo di Dio, per cui manca ogni motivazione. Degli esseri di Luce alti e altissimi scendono sempre di nuovo sulla Terra allo scopo di una missione, che vogliono raggiungere l'ultimo grado della loro perfezione attraverso la messa alla prova di volontà su questa Terra. Questi uomini si riconoscono quasi sempre nell'insolito agire ed un cammino terreno insolitamente difficile. Quindi dovete lasciar valere la più estrema prudenza, quando vi vengono riportate delle comunicazioni di un'Incarnazione di Gesù, perché anche se si incarnano su questa Terra degli esseri di Luce alti ed altissimi, loro stessi saranno senza sapere sulla loro origine eccetto l'uno che annuncerà la Mia Venuta. Costui saprà chi è, appena sia venuto il suo tempo in cui inizia la sua missione su questa Terra. Ma verrete sovente guidati nell'errore attra verso l'agire del Mio avversario, quando supponete in un uomo questa o quella incorporazione, anche se la sua vita viene condotta del tutto nella Mia volontà, perché un tale sapere dello spirito che si è incarnato in costui, non serve al vostro perfezionamento e può sempre soltanto condurre a false conclusioni, ma non può mai procurarvi un vantaggio spirituale, perché allora sareste comunque sottoposti ad una certa costrizione di fede, ma nella vita terrena vi dovete decidere totalmente liberi.

Amen

Svalutazione dell'Opera di Redenzione di Gesù Cristo

Gesù Cristo ha redento tutti gli uomini, oppure sono redenti tutti gli uomini?

B.D. No. 3277

2. ottobre 1944

Gli uomini leggono la Parola, ma non afferrano il senso e così si creano degli insegnamenti errati tramite le interpretazioni errate da parte di coloro che Mi vogliono servire, se non si uniscono intimamente dapprima con Me in ogni questione e desiderino il chiarimento e quando l'hanno ottenuto, l'accettino senza resistenza. Gli uomini si attengono rigidamente alla Mia Parola che Io ho redento gli uomini dal peccato mediante la Mia morte sulla Croce, ma non penetrano nell'essenza della Parola, non penetrano nel significato dell'Opera di Redenzione. Quindi non comprendono che l'uomo stesso deve essere attivo per appartenere alla schiera di coloro che sono stati redenti dalla colpa di peccato mediante il Mio Sangue. Io Sono morto per tutti gli uomini, appena vogliono accogliere la Mia Opera di Redenzione. Non ho fatto nessuna limitazione, ma gli uomini mettono dei confini laddove la Mia Opera non viene riconosciuta. E costoro escludono sé stessi dalla cerchia di coloro per i quali Io Sono morto sulla Croce. E quindi il peccato può essere perdonato soltanto a coloro che si lasciano redimere mediante la loro fede in Me e la Mia morte sulla Croce, mentre agli altri che rifiutano Me e la Mia Opera di Redenzione, non vengono perdonati i peccati, perché non si lasciano lavare puri dal Mio Sangue e perché non vogliono far parte di coloro per i quali Io Sono morto. Nuovamente è determinante la libera volontà dell'uomo ed Io la rispetto. Se agli uomini fosse perdonata la colpa di peccato anche senza la fede in Me e nella Mia Opera d'Amore, allora l'uomo verrebbe messo in uno stato libero contro la sua volontà. Ma questo è contro il Mio Ordine, perché allora è sospesa sia la Mia Giustizia come anche il Mio Amore, perché allora l'uomo non utilizza questo stato né per seguire Me, né si pente mai del suo peccato. La Mia Parola è Verità e non vi si trova mai una non-verità; Io Sono morto per tutti gli uomini e ho redento tutti gli uomini dai loro peccati, ma la libera volontà stessa deve decidere se vuole farsi redimere, se vuole accettare la Mia Opera d'Amore, perché Io non determino la volontà. Perciò l'intera umanità può essere libera dalla colpa di peccato, appena crede nella Mia Opera di Redenzione, com'è e rimane però anche nell'oscurità più profonda e nel bando dei suoi peccati, quando Mi rifiuta come Redentore dell'umanità. E perciò la maggior parte dell'umanità cammina ora nel peccato, è senza Perdono, perché non Mi riconosce e perciò la Mia Opera di Redenzione è diventata inefficace per lei. Il "Perdono del peccato" non deve perciò essere mal compreso, non deve riferirsi a coloro che sono totalmente lontani da Me, Io non li respingo da Me, ma loro stessi si allontanano da Me, Mi fuggono, Che Mi offro a loro e cerco sempre di nuovo le loro anime. Io metto a loro disposizione un Dono di Grazia che li libera dal peccato e dalla loro colpa; ma se lo rifiutano, rimane inefficace per loro, la loro colpa non è perdonata, perché fanno parte di coloro che combattono contro di Me per il Mio avversario e che sono perciò ancora legati da lui, finché non si lasciano liberare da Me. Ed è perciò sbagliato presentare la Mia Opera di Redenzione come se tutti gli uomini fossero i beneficiari di ciò che la loro libera volontà può ben appropriarsi, che però questa volontà si può anche giocare mediante il rifiuto oppure a causa di una totale assenza di fede. Soltanto colui che accetta il Mio Dono di Grazia, sarà liberato anche dai suoi peccati, perché per lui ho portato la colpa, per lui ho sofferto ed ho preso su di Me la morte della Croce. Sono bensì morto per tutti, ma non tutti Mi accettano. Ho preso sulle Mie Spalle la colpa di tutti, ma non tutti si sentono colpevoli e non mettono su di Me il loro peso. E così non potranno nemmeno deporre la loro colpa, perché è troppo grande per poter farcela da soli, perché ora aggiungono ancora la colpa di rigettare il Mio Amore. Ma come possono costoro sperare nel Perdono dai loro peccati? Come possono credere gli uomini che senza il proprio contributo, senza la propria volontà, possano divenire privi di ogni colpa? Inafferrabilmente grande è la Grazia per voi uomini, che il Mio Amore Si E' sacrificato per voi, che il Mio Sangue vi ha lavato puri da ogni

peccato. Ma voi dovete voler anche accettare questo Amore, non Lo dovete rigettare, altrimenti non può diventare efficace su di voi, altrimenti Io non posso estinguere la colpa di peccato, altrimenti continuate a rimanere con i vostri peccati, finché non cambiate la vostra volontà e riconosciate Me come il divino Redentore il Quale E' morto per voi sulla Croce per redimervi.

Amen

Redenzione attraverso Gesù Cristo

B.D. No. 5724

16. luglio 1953

Ogni uomo può redimersi se lo vuole, ma non lo può fare senza Gesù Cristo. Quindi Gesù Cristo E' il Redentore, ma se l'uomo stesso non lo vuole, l'Opera di Redenzione sulla Croce è stata portata invano per costui. La volontà umana soltanto la rende efficace, la volontà umana deve tendere assolutamente ad una Redenzione attraverso Gesù Cristo, soltanto allora è data la certezza che avrà la Redenzione. Nessun uomo è stato escluso, nessun uomo ha bisogno di rimanere non-libero, perché per questo l'Uomo Gesù E' morto sulla Croce, affinché l'intera umanità, gli uomini del passato, del presente e del futuro, siano redenti dalla loro colpa, e nessun uomo è stato escluso, ma contro la volontà dell'uomo non ha luogo la sua Redenzione, e la volontà trova la fortificazione soltanto attraverso Gesù Cristo. Perciò Egli dev'Essere inevitabilmente riconosciuto come il Figlio di Dio ed il Redentore del mondo, altrimenti il Suo Aiuto non è richiesto, altrimenti le Grazie della Sua Opera di Redenzione non vengono utilizzate, perché lo stato non redento dell'uomo consiste nel fatto, che è legato dal un potere oscuro, che la volontà per il bene viene trattenuta bassa e che è succube di colui che è il suo padrone, che esegue la sua volontà e quindi infrange la Legge dell'Ordine divino, che pensa ed agisce in modo disamorevole. E' la volontà dell'uomo che è ancora legata, che è orientata in modo errato. Nell'amore invertito desidera soltanto ciò che lo attrae in basso, ma non ciò che lo eleva in Alto. Le sue catene lo attraggono inarrestabilmente in basso e se vuole salire, allora deve diventare libero da quelle catene, libero da quel potere che lo tiene legato. Dev'essere redento e si può redimere attraverso la forza dell'amore. Questo però è estremamente debole in un uomo e può sperimentare la fortificazione solamente quando l'uomo invoca Colui, il Quale ha vinto quel potere attraverso la Sua morte sulla Croce, quando invoca il Signore al Quale costui è sottoposto, Gesù Cristo, il divino Redentore e Vincitore della morte, dello stato legato e dell'assenza di Forza. Costui ha conquistato illimitate Grazie attraverso la Sua morte sulla Croce, che Egli distribuisce ad ognuno che Le desidera. E nell'utilizzo di queste Grazie la volontà sperimenta una fortificazione che rende l'uomo capace d'agire nell'amore, di conquistare la Forza da Dio che lo aiuta inevitabilmente verso l'Alto e lo libera dalle catene che lo hanno tenuto legato. Egli stesso si è redento attraverso Gesù Cristo oppure, era volenteroso di lasciarsi redimere da Gesù Cristo, di aver parte del Suo Sacrificio sulla Croce. E' stato liberato tramite il Sangue di Gesù da ogni colpa che lo ha spinto nel potere della potenza che è l'avversario di Dio e perciò ha dovuto anche essere vinto da Dio Stesso. Se ora Gesù Cristo non viene riconosciuto come il Figlio di Dio e Redentore del mondo, allora l'avversario di Dio detiene il potere sull'uomo, sia sulla Terra che anche nell'aldilà. Questo è da intendere in modo che l'anima rimane in una sfera, dove non spende in eterno nessuna Luce, che in eterno non arriva a nessuna conoscenza, che è non-libera e senza forza finché le si avvicina un Salvatore. E questo Salvatore è nuovamente Gesù Cristo, perché soltanto Lui ha la Forza di liberare l'anima dal potere del Suo avversario. Ma di nuovo l'anima stessa lo deve volere, deve invocare Lui se attraverso un barlume di Luce le viene il ricordo fulmineo dell'Uomo Gesù, il Quale valeva sulla Terra come Salvatore e Redentore dell'umanità. Attraverso la sua chiamata Lo riconosce, è una chiamata dalla miseria più grande, che il divino Redentore sente e la Sua Opera di Salvezza è ora anche a favore di quest'anima, che le porta liberazione dal suo tormento. Voi uomini sulla Terra non dovete passare oltre da Gesù Cristo, perché ritardate solamente la vostra Salvezza che una volta vi deve comunque arrivare, perché senza Gesù Cristo non potete essere redenti, ma voi stessi dovete volere di essere redenti da Lui. Questa volontà può risvegliarsi in voi sulla Terra, quando siete istruiti bene su di Lui, sul Significato della Sua morte sulla Croce e la vostra predisposizione verso l'Opera di Redenzione, perché Egli Si fa continuamente ricordare dagli uomini e le indicazioni su di Lui saranno sentite così urgentemente nell'ultimo tempo,

che ogni uomo dovrebbe una volta riflettere seriamente se può rendere conto della sua predisposizione verso Gesù Cristo. Deve desiderare il chiarimento sul problema di Dio Divenuto Uomo e della Redenzione, allora riceverà anche una spiegazione soddisfacente; ma non deve arrogarsi di dare un giudizio affrettato e rigettare tutto ciò che è in collegamento con Gesù Cristo- Una volta egli *deve* prendere la via verso di Lui. Il suo pentimento è oltremodo doloroso quando riconosce il suo errore soltanto nell'aldilà, quando lui stesso prolunga il suo stato di tormento mediante il suo rifiuto di Colui, Che da Solo può liberarlo dalla sua miseria. Appena l'uomo prende la via verso Gesù Cristo sulla Terra oppure anche nell'aldilà, allora va incontro alla sua Redenzione. Ma senza Gesù Cristo rimane eternamente nell'oscurità, può risorgere dalla tomba della morte solamente quando riconosce Colui Che ha vinto la morte. Egli può diventare beato soltanto quando si lascia redimere attraverso il Sangue di Gesù attraverso la sua volontà.

Amen

La vera Rappresentazione dell'Opera di Redenzione

B.D. No. 8731

20. gennaio 1964

Vi voglio sempre soltanto dare il chiarimento su ciò che potete ritornare a Me soltanto sulla via della Verità e che perciò la dovete anche ricevere da Me perché Io Sono l'Eterna Verità. Ma allora perseguirete anche una via non irretiti che vi convincerà e riconoscerete chiaramente perché camminate sulla Terra e dov'è la vostra vera Patria. Quando venite istruiti nella Verità conoscerete anche la vostra Origine e su tutti i procedimenti nel Regno spirituale ed allora vi spiegherete anche la vita terrena e riconoscerete in ciò un senso ed uno scopo ed ora cercate di raggiungerla. Ma se vi viene guidato dell'errore, tutto vi è incomprendibile e vi induce a domande di ogni genere, a cui riceverete nuovamente delle risposte errate. Allora la vostra vita terrena è quasi sempre una corsa a vuoto dato che colui che vi tiene nell'errore, vi ostacolerà sempre di ricercare la Verità o di desiderarla seriamente. Il simbolo di ciò che dovete sapere è e rimane l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo, e se siete istruiti su questa nella Verità, allora è garantito anche il vostro perfezionamento, il vostro ritorno a Me, perché allora utilizzate le Grazie che l'Uomo Gesù ha conquistato sulla Croce mediante la Sua morte e perdetevi ogni debolezza di volontà, tendete seriamente al vostro perfezionamento e vi sarà tolto il peso del peccato Ur che dapprima vi schiacciava al suolo, in modo che voi stessi non potevate elevarvi con la vostra propria forza. Sarà sempre il Mio Sforzo di guidare a voi la Verità sull'Opera di Redenzione, perché la dovete conoscere, se anche su di voi deve aver l'effetto benefico, se anche per voi dev'essere corso il Sangue di Gesù, che ha estinta la vostra grande colpa di peccato. Dovete approfittare coscientemente delle Grazie, dovete riconoscerLo coscientemente come il divino Redentore, dare a Lui la vostra colpa e pregarLo per il Perdono, perché Lui ed Io E' Uno. Una volta vi siete ribellati contro di Me, una volta non volevate riconoscerMi ed ora dovete riconoscere Me Stesso in Gesù come il vostro Dio e Padre ed aver di nuovo nostalgia dell'unificazione con Me. Non esiste altra via di ritorno a Me che la via verso la Croce, e soltanto questa pura Verità vi conduce là, solo attraverso la Verità potete cogliere la conoscenza che cosa significhi per voi l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo e del perché ne dovete prendere conoscenza. E se ora questa Verità viene mescolata con dell'errato bene spirituale attraverso l'agire del Mio avversario, allora anche l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo viene falsamente rappresentata, viene svalutata, appunto perché viene compresa erroneamente, cosa che è la meta del Mio avversario. Il suo sforzo sarà sempre di trattenere gli uomini nell'oscurità dello spirito ed egli provvede che la Verità venga mescolata con l'errore per impedire, che agli uomini splenda una Luce e loro riconoscano la giusta via e la prendano. La sua meta è di rendere totalmente inefficace l'Opera di Redenzione, di togliere agli uomini ogni conoscenza su questa, di rappresentare Gesù come un Uomo che era attivo come ribelle nel senso mondano e **perciò** doveva subire la morte sulla Croce, la sua meta è di negare ogni motivazione spirituale e di togliere agli uomini la fede in una Missione di Gesù, affinché non prendano la via verso di Lui sotto la Sua Croce, ma che Lo rinneghino come un Salvatore dell'umanità inviato da Dio. Da ciò accresce all'umanità un immane svantaggio, perché Solo Lui E' l'Aiutante nella loro grande miseria spirituale. Se gli uomini escludono Gesù Cristo e la Sua Opera di Redenzione, la loro vita terrena sarà senza

successo, rimarranno nell'oscurità dello spirito e quindi avranno parte anche di colui che è il Mio avversario ed il Mio nemico. Ma dove opera, Sono anch'Io costantemente in Attività, e dove procede contro la Verità, Io la guido sulla Terra, e la pura Verità prenderà anche sempre la via proprio là dove viene desiderata e l'avversario non lo potrà impedire, perché il desiderio per la Verità è per Me, e l'uomo con ciò svolge l'ultima prova di volontà, si è deciso per Me e perciò provvederò anche a lui, e ciò che Io do sarà sempre del massimo valore ed aiuterà l'uomo quindi anche a raggiungere la meta. Ma voi uomini non dovete dimenticare questo, che soltanto la Verità può condurre ad un successo di benedizione, perché del falso bene spirituale non può mai essere per la salvezza dell'anima dell'uomo. Perciò dovete sempre soltanto desiderare la Verità, non dovete accontentarvi di un bene spirituale la cui origine non conoscete, e perciò dovete chiedere sempre a Me Stesso di farvi riconoscere il giusto ed il vero e di proteggervi da un bene spirituale errato. Ed in Verità, vi adempirò sempre questa richiesta, dato che voglio che ritorniate a Me, e quindi vi indicherò la giusta via che dovete percorrere. Allora raggiungerete certamente anche la meta.

Amen

La dottrina sulla predestinazione

La dottrina della predestinazione

B.D. No. 2034

18. agosto 1941

La dottrina della predestinazione deve essere indebolita nel modo più decisivo, se gli uomini non devono essere spinti in un falso pensare e guidati totalmente nell'errore. E' un vero pericolo per gli uomini credere ciò che viene loro offerto come dottrina di fede, senza aver riflettuto seriamente su questa. Questa dottrina uccide ogni spinta nell'uomo, il tendere verso l'Alto viene minato, l'uomo diventa inattivo e si dà totalmente all'agire di poteri che ora hanno la potenza su di lui. L'uomo non fa nulla per eliminare quella evidente inattività, perché la sua supposizione che la Grazia lo afferri, se a Lui compiace. La supposizione è una dimostrazione che gli manca la fede nell'infinito Amore e Misericordia di Dio, è un giudicare l'eterna Divinità secondo il metro umano, perché l'Amore di Dio viene reso dipendente dal valore o non valore dell'uomo. La Misericordia di Dio afferra tutti gli uomini se soltanto si vogliono far afferrare; solo dove la volontà umana oppone resistenza, là l'Amore divino è inefficace, ma intende cambiare continuamente questa volontà verso Sé Stesso. Dio trova bensì il Compiacimento negli uomini che Lo desiderano, la cui volontà rende quindi possibile l'apporto di Grazia. Ma la Sua Preoccupazione ed il Suo Amore è ininterrottamente per coloro che non si vogliono ancora lasciar afferrare dal Suo Amore. Ma sarebbe totalmente sbagliato presumere, che il Dono di Grazia di Dio venga distribuito arbitrariamente, che la sua ricezione da parte dell'uomo possa essere o impedita o promossa; sarebbe totalmente sbagliato il credere umanamente limitato l'apporto dell'Amore divino, cioè renderlo dipendente del Compiacimento di Dio per l'uomo. Allora l'uomo sarebbe una creatura da compiangere, perché nel suo stato di imperfetta maturità dovrebbe essere escluso dal Compiacimento di Dio; è ancora empio, cioè, la sua volontà tende ancora contro Dio. Solo la volontà rivolta a Dio stimola il Compiacimento di Dio e determina Dio di rivolgere all'uomo la Sua Grazia in ultramisura. Ma Dio non trasmetterà mai la Grazia a quell'uomo, che porta in sé ancora la volontà distolta da Dio. L'uomo si può bensì mettere apertamente contro Dio, ciononostante la sua anima può desiderare Dio, allora le forze del mondo inferiore sono attive in gran misura, per sobillarlo contro Dio, ed allora lui sarà aiutato dalla Grazia di Dio di conquistare la vittoria su quelle forze. Questo lo ha bensì procurato la Grazia divina, ha aiutato l'uomo il cui più intimo desiderio era per Dio. Un uomo al quale vorrebbe affluire la Grazia divina senza la sua volontà oppure contro la sua volontà, sarebbe un essere giudicato, perché allora dovrebbe maturare attraverso l'apporto di Grazia. Ma una tale maturazione esclude la libera volontà e perciò non potrebbe mai condurre alla perfezione.

Amen

La predestinazione? Differente misura di Grazia?

B.D. No. 6757

7. febbraio 1957

Nessun uomo deve dire o credere di non essere stato aggraziato come qualcuno dei suoi prossimi e che perciò una risalita su questa Terra non gli sarebbe stata resa così facile. Questa è un'errata opinione priva di ogni giustificazione. Dovete sapere che vi trovate tutti in mezzo ad una Corrente di Grazia e che voi tutti potete immergervi dentro, per sperimentare l'effetto di Grazia con tutta la Forza, ma che è la vostra libera volontà se permettete su di voi questo effetto oppure uscite dalla Corrente dell'Amore divino e quindi ne rimanete intoccati. Per prima cosa vi deve essere indicato che il divino Redentore Gesù Cristo E' morto sulla Croce per **tutti** gli uomini, che Egli ha conquistato per tutti gli uomini un Tesoro di Grazia attraverso la Sua morte, quindi tutti gli uomini possono aver parte delle Grazie dell'Opera di Redenzione, se credono in Lui. Delle Grazie dell'Opera di Redenzione fa parte la fortificazione della volontà. Questa dunque la sperimenterà ognuno che crede nel divino Redentore

Gesù Cristo e chiede a Lui la Redenzione e la volontà fortificata utilizza ora anche le Grazie che gli affluiscono. Ma anche al miscredente saranno rivolte Grazie senza misura, perché l'Amore di Dio è infinito ed anche costui deve trovare la via verso Gesù Cristo. Ma la volontà in sé ancora debole raramente si lascerà toccare dalla Corrente di Grazie e quindi non possono nemmeno diventare efficaci perché ogni resistenza sospende ogni effetto. Ma l'uomo non può nemmeno dire che gli fosse impossibile di rivalutare un Dono di Grazia, perché la sua volontà può giudicare liberamente, come le aggrada, quindi anche per Dio oppure, se non ha ancora riconosciuto Lui, verso il bene. Ma allora verrà già afferrato dall'Amore di Dio e guidato oltre d'un passo. Presto imparerà anche a riconoscere che senza resistenza interiore viene per così dire guidato, condotto là dove vengono diffuse le Grazie. Gli affluiscono sempre di nuovo le Correnti di Grazia e se si dà al loro effetto, presto riconoscerà che anche lui è insolitamente graziato, ma che questo lo ha permesso la sua propria volontà. A voi uomini tutti sono quindi a disposizione delle Grazie illimitate, perché la corrente di Grazie di Dio non si esaurisce mai. Ma voi tutti siete liberi come e se permettete e rivalutate l'efficacia delle Grazie. L'Amore di Dio è per tutte le Sue creature, e proprio gli uomini rivolti contro di Lui necessitano di grande apporto di Grazie, ma le Grazie non agiscono mai sull'uomo in modo costrittivo. La libertà della volontà spiega quindi anche la differenza degli uomini sulla Terra, ma non l'afflusso di Grazie di differente Forza. Ma è ancora più sbagliata l'opinione che gli uomini fossero determinati da Dio a divenire beati o dannati. Un tale insegnamento mette in dubbio l'Amore di Dio, rende caduco l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo, che è stata compiuta per **tutti** gli uomini e minerebbe anche totalmente il tendere degli uomini alla perfezione. Questa errata dottrina può però essere riconosciuta con un po' di buona volontà e fede come dottrina errata, perché fa apparire dubbiosa "l'Entità di Dio", la più sublime "Perfezione". Metterebbe in dubbio anche la libertà della volontà dell'uomo e con ciò tutto lo scopo della vita terrena, che consiste unicamente nella libera decisione della volontà. Affinché questa decisione della volontà sia possibile e che porti all'essere il ritorno alla beatitudine, Dio lascia affluire agli uomini costantemente la Sua Corrente di Grazie. Perciò ogni uomo può arrivare alla Beatitudine, se soltanto accetti ed utilizzi le Grazie. Le Grazie sono bensì un Regalo immeritato per gli uomini, perché loro stessi si sono allontanati volontariamente dall'Amore di Dio e con questo peccato si sono giocati tutto ciò che gli era proprio come creatura di Dio. Ma l'Amore di Dio è più grande e perciò offre sempre di nuovo dei mezzi alle creature cadute, che rendono possibile un ritorno a Lui. Ma attraverso le Grazie non toccherà o limiterà mai la libertà della volontà. Ma la maturazione degli uomini sulla Terra dipende sempre dall'accettazione delle Grazie, non dalla **misura** che affluisce ad ogni uomo.

Amen

(Filippesi) – La predestinazione

B.D. No. 7006

30. dicembre 1957

Siete tutti eletti alla Beatitudine, soltanto voi stessi determinate il momento quando vi può accogliere il Regno di Luce. Così l'essere può sempre di nuovo tendere indietro verso l'abisso, può allungare all'infinito la sua via del ritorno a Me, può trovarsi bensì per delle Eternità in uno stato compassionevole, in una lontananza da Me che non può pontificare con la propria forza e perciò si potrebbe parlare di un genere di dannazione, che però non la Mia Volontà ha emessa sull'essere, ma nella quale si è precipitato da sé stesso nella propria volontà. Ciononostante anche l'essere più oscuro arriverà una volta alla Luce e persino il Mio avversario si troverà una volta nella Luce del Mio Sole d'Amore, ed il Mio Raggio d'Amore lo renderà incommensurabilmente beato. Ma ci vorranno ancora delle Eternità prima che rinunci alla sua resistenza contro di Me. Così esisteranno anche degli esseri che si danno sempre e sempre di nuovo nel suo potere, la cui resistenza contro di Me non diminuisce e che perciò sono anche infelici per delle Eternità, benché abbiano sempre di nuovo la possibilità di afferrare la Mia Mano che li attira nella Casa Paterna. Io so del destino di ogni anima, ma ciononostante sperimenta ininterrottamente la Mia Grazia e nello stadio come uomo ritiro sempre la Mia volontà, affinché la volontà si decida totalmente libera. Perciò è sbagliato dire che la sorte di un'anima sia determinata da Me per la Beatitudine oppure per la dannazione. E' sbagliato perché Io

Stesso voglio attirare a Me **tutti** gli uomini e perciò Sono anche morto sulla Croce per **tutti** gli uomini. Che Io conosca la volontà di ogni singola anima non significa che guido la loro volontà, perché se fosse determinante soltanto la Mia volontà, tutte le anime sarebbero già davvero ritornate nella Casa del Padre, dato che per questo ho a Disposizione il Potere e la Forza. Quindi non posso mai aver determinato l'anima di un uomo alla "dannazione". Non potrebbe mai "compiacerMi" di precipitare di nuovo un'anima nella rovina, perché Io Sono l'Amore Stesso. Soltanto uno spirito non risvegliato può comprendere le Parole della Scrittura così erroneamente, e soltanto uno spirito non risvegliato può interpretarle così che Io Stesso scelgo le anime per farle diventare beate oppure le respingo per la dannazione. Voi uomini siete davvero liberi come vi decidete e così create a voi stessi anche la sorte dopo la morte del vostro corpo. Potete esser illimitatamente beati, ma potete anche creare da voi stessi la sorte della dannazione, perché non esercito in nessun modo una costrizione su di voi, come però non potete nemmeno essere costretti dal Mio avversario, per quanto il suo potere sia ancora grande. Durante il tempo della vostra vita terrena avete però anche a disposizione illimitate Grazie, che ho conquistato per voi tramite la Mia morte sulla Croce. Quindi non è necessario che siate deboli. Ma soltanto la libertà della vostra volontà determina il vostro pensare, volere ed agire, e non avreste davvero nessuna libera volontà, se la vostra sorte dopo la morte fosse già predestinata da Me. Siete tutti chiamati, ma che sono eletti soltanto pochi si basa soltanto sulla libera volontà, non su Grazie prestate arbitrariamente. Questa errata opinione deve sempre di nuovo essere confutata, perché ha un effetto paralizzante su molti uomini a ai quali da ciò manca la beata certezza di poter raggiungere la meta sulla Terra, e che perciò sono anche tiepidi nel loro tendere. Dovete sempre ricordarvi, che Io Sono un Dio dell'Amore, della Sapienza e del Potere, ed una dottrina che mette la cosa in dubbio, è una dottrina errata. Ma come potete mettere in coincidenza il Mio Amore che Io renda beato oppure condanni secondo il "Mio Compiacimento"? Perciò tendete seriamente a non rimandare a più tardi l'ora della vostra Redenzione, perché voi stessi decidete il tempo in cui ritornate a Me, quando vi posso di nuovo accogliere nella vostra Casa Paterna.

Amen

L'errore che esista il caso

Disposizione di Dio – La volontà invertita

B.D. No. 2117
16. ottobre 1941

Non è un caso cieco quello in cui e come gli avvenimenti della vita si avvicinano all'uomo, ma tutto è una Guida divina e predestinata sin dalle Eternità. La via di vita di ogni uomo è presegnata fino nel minimo particolare anche se voglia sembrare, come se vi partecipasse la volontà umana, ma è solo in quanto che Dio conosce la volontà umana sin dall'Eternità e quindi sa anche in quale modo l'uomo usa la libertà della sua volontà. E rispetto a questa volontà è stata formata la vita da Dio, ancora prima che l'uomo cominciasse a viverla. Quindi l'uomo non può contribuire a guidare la sua vita in un binario totalmente diverso di come Dio ha deciso, come anche viceversa non vi giocano nemmeno dei casi nella formazione della vita terrena. E perciò tutto ciò che sembrano essere dei cambiamenti vantaggiosi o svantaggiosi della vita, devono essere accettati con gratitudine e rassegnazione, perché hanno per scopo soltanto lo sviluppo verso l'Alto dell'anima, sono sempre soltanto di nuovo delle possibilità per la sua maturazione. E' totalmente sbagliato presumere che l'uomo avesse potuto evitare questo o quello attraverso la sua volontà e la sua attività. Comunque si decida la volontà dell'uomo, gli avvenimenti corrisponderanno sempre al Piano che Dio ha preso sin dall'Eternità, con cui però l'uomo non è privato della sua responsabilità, quando fa diventare attiva la volontà in modo invertita. Dio ha già calcolato appunto questa volontà invertita dell'uomo, quindi ha lasciato diventare le sue conseguenze di nuovo delle possibilità di risalita per l'anima. Questa conseguenza però non corrisponde alla volontà invertita dell'uomo, quindi l'uomo può bensì eseguire una azione nella volontà invertita, ma l'effetto di quest'azione non lo determina lui, ma Dio. Così Dio guida ogni avvenimento, Egli fa conseguire gli avvenimenti in modo come sono di promozione per l'anima dell'uomo, e l'uomo non può contribuire la minima cosa per cambiare questo Piano una volta fatto da Dio. Non esiste nessun caso, per quanto gli avvenimenti possano apparire meravigliosi, sempre ne è il motivo la Volontà di Dio, come decorre la vita del singolo. Dio lascia sempre valere la libera volontà dell'uomo, e dato che Lui la conosce sin dall'Eternità, Egli ha formato di conseguenza la sua vita secondo questa libera volontà.

Amen

La via della vita prescritta da Dio – La libera volontà Azione ed effetto

B.D. No. 2441
8. agosto 1942

Il minimo avvenimento nella vita terrena ha il suo scopo, benché questo non sia riconoscibile per l'uomo. Non esistono casi, ma soltanto delle Guide di Dio, perché la via di vita di ogni uomo è presegnata fino nel minimo particolare, corrispondente però sempre alla volontà dell'uomo che Dio ha previsto sin dall'Eternità. Questo è di così immensa Importanza, che gli uomini lo debbano sapere, ma proprio questo Insegnamento dà sovente motivo per il pensare errato che ora l'uomo creda di essere sospeso da ogni responsabilità per tutto ciò che succede, perché tanto dovrebbe accadere così come lo ha voluto Dio sin dall'Eternità. La Grazia dell'incorporazione porta all'uomo anche la libera volontà ed ora può agire e pensare appunto secondo quella volontà. Ora vive quindi la vita come vuole lui; gli devono però essere date anche delle possibilità di mettere alla prova questa sua volontà, cioè di decidersene per il bene o per il male. E' quindi semplicemente la volontà totalmente libera per la trasformazione spirituale della sua anima, mentre la volontà dell'uomo in rapporto terreno è ancora legata in certo qual modo, che possa determinare anche degli avvenimenti terreni grazie alla sua volontà, ma egli stesso può sempre soltanto stimolare la sua esecuzione, ma l'effetto non dipende mai soltanto da lui. Dio guida l'effetto di ogni manifestazione di volontà dell'uomo e questo secondo il più

saggio Piano sempre di nuovo così che la formazione animica possa essere promossa, quando vi tende nuovamente la volontà dell'uomo. Quindi ogni intenzione di un uomo può essere ostacolata tramite la Volontà di Dio, oppure deve avere il Consenso di Dio, prima che possa essere eseguita. Ma Dio darà anche questo Consenso, se una azione non contraddice la Volontà divina, per non limitare la libertà della volontà, ma se il successo sia così come se lo spera colui che l'esegue, questo l'uomo non lo ha nella mano. Tutto avviene come Dio lo vuole; qualunque cosa sia destinata all'uomo come via di vita, è la Volontà di Dio che offre all'uomo le possibilità di maturazione in modo che ne possa trarre un vantaggio per la sua anima. D'altra parte l'uomo deve rispondere per la sua volontà se vuole eseguire qualcosa di male, anche se l'esecuzione viene impedita dalla Provvidenza di Dio. Rispetto alla volontà dell'uomo che Dio conosce già dall'Eternità, tutti gli avvenimenti si avvicinano a lui come Dio lo ha deciso. Egli ha preso per così dire la volontà dell'uomo a Lui riconoscibile come filo conduttore per la sua vita terrena ed in certo qual modo lascia ora libero corso a questa volontà, ma proteggendo gli uomini che Gli sono dediti da tutti i gravi effetti di ciò a cui lo spinge la cattiva volontà dell'uomo.

Amen

Ogni avvenimento deve servire all'anima per il perfezionamento

B.D. No. 7162

8. luglio 1958

Ogni avvenimento ha il suo scopo e la sua motivazione, perché tutto è dipendente dalla Volontà di Dio e perciò tutto è anche pensato dalla Sua Sapienza e viene guidato dal Suo Amore in modo com'è bene per l'anima dell'uomo. E' sempre soltanto determinante l'effetto sull'anima che può bensì essere anche negativo, perché la volontà dell'uomo lo determina, che però è anche sempre possibile in modo positivo. Sovente il corpo deve bensì prendere su di sé sofferenza ed anche infermità di ogni genere; ma appena l'anima raggiunge un progresso nel suo sviluppo spirituale, quelle sofferenze sono insignificanti, perché sono sempre soltanto condizionati al tempo, mentre l'anima può conservare per delle Eternità lo stato immaturo, che le prepara dei tormenti inimmaginabili nel Regno spirituale. L'uomo deve sempre essere consapevole che l'Amore, la Sapienza e la Potenza di Dio determinano il destino della sua vita, che nulla viene sull'uomo arbitrariamente, che nulla è per caso, che un Padre buono, provvidenziale vuole aiutare Sui figli che si sono smarrito, a trovare la via del ritorno a Lui e l'uomo deve perciò sempre invocare Dio come suo "Padre" e farGli così riconoscere, che vuole ritornare a Lui. Deve sempre adeguarsi con la resa alla Volontà di Dio, anche quando gli viene messa una croce che gli sembra quasi insopportabile, perché L'Uno gli si mette a fianco come Portatore della croce, se soltanto Glie lo chiede. Ma ciò che il corpo umano ripara in questa vita, l'anima una volta lo riconoscerà con gratitudine, quando può abbandonare il corpo purificata e chiara, per entrare nel Regno dell'aldilà, perché anche se l'Amore divino vorrebbe risparmiare la sofferenza ad ogni creatura, questa comunque non si può evitare, perché l'uomo sulla Terra non pensa troppo alla sua anima per fare di tutto per liberarla dalle sue scorie. Perciò devono essere impiegati dei mezzi ausiliari che sovente sono dolorosi, ma promettono comunque successo. La Certezza che su tutto sta la Volontà di Dio, il Quale in Sé E' l'Amore, dovrebbe far portare tutto più facile a voi uomini ed esservi anche una Consolazione, che non siete mai lasciati a voi stessi, che vi è sempre Uno il Quale E' preoccupato per la vostra maturazione spirituale, per il vostro benessere spirituale. E quest'Uno non permetterà mai che venga qualcosa su di voi senza scopo e senza motivo, perché il Suo Amore, la Sua Sapienza ed il suo Potere sono illimitati, e saranno sempre determinanti il suo Amore e la Sua Sapienza, quando la Sua Volontà ed il Suo Potere si manifestano. Perciò ogni minuto può essere per voi di utilità, potete trarre successi spirituali da ogni vicissitudine, da ogni avvenimento, da ogni disagio corporeo che vi riguarda; perché appena imparate ad osservarlo come mezzo ausiliario per la maturazione delle vostre anime, farete anche di tutto per aiutare l'anima alla maturità, e presto vi verrà anche tolta la vostra croce, perché vi preme soltanto fino al momento, in cui ha adempiuto al suo scopo. Ma se volete passare attraverso la vita terrena totalmente senza sofferenza, allora dovete essere puro amore e questo lo raggiungono soltanto quei pochi uomini, che liberano le loro anime dalle scorie attraverso l'amore. Necessiteranno quasi sempre della sofferenza come mezzo ausiliario, perché il tempo del loro cammino terreno è solo breve e deve comunque portare all'anima il perfezionamento più alto

possibile. Perciò benedite anche la sofferenza, rassegnatevi in essa, e ringraziate il vostro Padre celeste Che vi ama e Che vuole sempre soltanto il meglio per voi.

Amen

Non esiste il caso – Nulla è arbitrario

B.D. No. 8477

24. aprile 1963

Credetelo che non esiste nessun caso, ma che tutto è Volere divino e che il decorso di vita di ogni Uomo si svolge secondo la Volontà divina, perché ciò che non corrisponde alla Mia Volontà è poi la Mia Concessione per creare per voi un vantaggio spirituale, se sfruttate tutto nel modo giusto. Ma non siete lasciati ad un arbitrio cieco, ogni vicissitudine durante il vostro cammino di vita ha una motivazione e serve ad uno scopo. Ma quello che ne fate è lasciato a voi stessi, perché si tratta della messa alla prova della vostra volontà nella vita terrena. Affinché valutate bene ogni avvenimento, dovete sempre richiedere la Mia Assistenza ed in Verità, penserete ed agirete bene, perché Io Stesso non vi guiderò nell'errore, quando vi affidate da voi stessi a Me, e così tutto ciò che si avvicina a voi, è deciso o concesso da Me allo scopo del vostro perfezionamento. Se ora siete costantemente uniti con Me tramite l'agire nell'amore, intima preghiera o pensieri che sono per Me, potete anche essere certi che non penserete e agirete contro la Mia volontà, perché allora benedirò ogni vostra azione e maturerete nelle vostre anime. E così tutto ciò che si avvicina giornalmente a voi lo dovete considerare come il Mio diretto Agire su di voi, perché guido tutti i fili, allaccio i legami, guido insieme coloro che Mi devono servire, sfrutto ogni occasione per introdurre voi uomini nella Verità, voi che la desiderate intimamente. Questa è la cosa più importante nell'ultimo tempo, perché dalla Verità dipende soltanto il superamento della prova di volontà, che determina la vostra sorte nel tempo in arrivo. Guizzeranno delle scintille di Luce sulla Terra e squarceranno l'oscura notte, ma sempre soltanto pochi inseguono queste scintille di Luce, la maggioranza però si sente bene nella notte e fugge la Luce. Ma risplenderanno anche delle luci d'abbaglio e causeranno confusione, perché il loro bagliore non sussisterà e precipiteranno gli uomini in una oscurità peggiore di prima. Ma dove esiste il desiderio per la Luce, là si rischiarerà anche l'oscurità e gli uomini ne usciranno per entrare nella Luce del giorno. A voi tutti che la desiderate deve giungere la Luce e dovete sempre soltanto fare attenzione da dove vi arriva una Luce. Quando ha una chiara Forza luminosa, vi toccherà benevolmente, potrete penetrare il buio e sarete felici per via della Luce che vi splende. Ma le luci d'abbaglio vi confonderanno, non troverete nessuna piena chiarezza e perciò non vi potrete sentire bene se non si tratta per voi della pura Verità, se desiderate soltanto seriamente la pura Verità. Ma Io conosco i Miei e quindi posso anche rivolgerMi a loro e riconosceranno la Voce del Padre, ed appena Io Stesso posso parlare a loro, sono salvati per il tempo e per l'Eternità. Perciò per voi uomini è importante soltanto una cosa, che non percorriate nessuna via da soli senza aver chiesto la Mia Guida, perché questa preghiera vi garantisce la Mia Protezione ed il Mio Aiuto, dove da soli siete ancora troppo deboli ed inesperti per distinguere una vera Luce da una luce d'abbaglio. Ma Io vi metto i giusti pensieri nel cuore ed allora vi muoverete anche sempre nella Verità, perché la cercate. Posso prepararMi ovunque dei vasi che così adempiono tutte le condizioni, che permettono in loro "l'Agire del Mio Spirito". Chi è di spirito risvegliato sa anche, se e quando Io Stesso parlo, perché le Mie pecore riconoscono la Mia Voce. Quando posso guidare alla Terra le Mie Rivelazioni, allora provvedo anche alla loro divulgazione. Ma anche il Mio avversario fa la stessa cosa mentre anche lui cerca di esprimersi nei confronti degli uomini che sono faciloni e gli rendono possibile il suo agire, anche lui cercherà di diffondere l'errore e troverà degli uomini che lo aiutano. Ciononostante la Verità brillerà come una Luce chiaramente raggiante, mentre l'avversario può soltanto accendere delle luci d'abbaglio, che rafforzano soltanto l'oscurità ma non la scacciano. Ma agli uomini deve essere lasciata la libera volontà e questa libera volontà deve desiderare seriamente la Verità e richiederla a Me Stesso.

Amen

L'esclusione di una vicina fine

Riguarda le Previsioni della fine

B.D. No. 6482

23. febbraio 1956

Non indicherò mai agli uomini il preciso momento della fine, perché questo non sarebbe utile per lo sviluppo spirituale dell'uomo, perché devono tendere verso l'Alto nella totale libera volontà, per propria spinta devono cercare di promuovere la maturità delle loro anime, ma non per paura che provocherebbe una certa indicazione dell'ora della fine. Su ciò lascerò voi uomini sempre nell'incertezza, cosa che però non esclude che una volta la fine verrà. E che una volta arriverà è stato predetto a voi uomini sin dall'inizio di questo periodo di Redenzione, anche se vi è noto soltanto una parte di queste Previsioni, perché sono dei periodi di Redenzione suddivisi che sono stati stabiliti nel Mio Piano di Salvezza dall'Eternità e che comprendono sempre un determinato spazio di tempo la cui durata è calcolata dalla Mia Conoscenza circa il processo di sviluppo degli uomini. Lo potrà credere ogni uomo con buona volontà, che è in grado di credere in Me come Dio e Creatore. Ma la maggioranza degli uomini lo metterà in dubbio in ogni tempo, che loro stessi potessero vivere nel tempo in cui tutto ciò che è stato predetto diventerà una volta l'apparizione del **presente**, perché per gli uomini è qualcosa di talmente immane, di immaginarsi una fine della Terra; è qualcosa in cui meno uomini possono credere, se non si trovano già profondamente nel sapere spirituale, in modo che siano in gradi di riconoscere un motivo ed uno scopo nella dissoluzione delle Creazioni terrene ed il sorgere di una nuova Terra. Ma di costoro ce ne saranno sempre soltanto pochi. Voi uomini non potrete quindi rinnegare totalmente una fine di questa Terra, ma non vorrete mai far parte di coloro che vivono questa fine, di coloro che ciò che ritengono non impossibile per il futuro, diventerà presente. Conservino pure questi dubbi tranquillamente per via della maturità delle loro anime, ma devono anche tenere in considerazione tali pensieri e non sarà a loro danno. Ogni costrizione di fede però sarebbe dannoso e perciò da Parte Mia non verrà mai esercitata, per cui annuncio sempre soltanto dei segni, ma mai il "giorno della fine". Ciononostante vi dico sempre di nuovo: vi trovate poco innanzi. Non potete misurare lo stato spirituale degli uomini, non potete vedere la profonda oscurità che è stesa sulla Terra, non sapete della lotta fra la Luce e la tenebra, che infuria oltremodo veemente nell'ultimo tempo, non sapete che l'agire dell'oscurità si manifesta nel diffondere la non-verità, di dottrine errare ed aperte menzogne, perché non potete nemmeno vedere quanto è abissale è l'errore, in cui si muove il pensare degli uomini. Soltanto la pura Verità è Luce. Ma dove cercate e trovate voi uomini la Verità? Credete bene di camminare nella Verità, ma allora riconoscereste con spavento lo stato spirituale degli uomini e trovereste anche comprensibile, che a questo stato dev'essere posta una fine. Dove voi uomini presumete la Luce, là anche il principe dell'oscurità ha posto una luce d'abbaglio, che indebolisce soltanto ancora di più il vostro occhio, in modo che non siete più in grado di riconoscere qualcosa, perché lui s'intende davvero di trattenere gli uomini dal lavoro sulle loro anime, s'intende di guidare gli sguardi su mete appetibili, che voi uomini però non raggiungerete mai, perché il Mio Piano è stabilito sin dall'Eternità. Il fatto che vi permetto di dare uno sguardo in questo Piano di Salvezza non deve però costringere la vostra fede, voglio soltanto dare con ciò la possibilità a voi uomini di poter credere, perché vi devono essere spiegate le motivazioni, che Mi inducono a terminare un periodo di Redenzione, perché vi viene anche spiegato la necessità di un tale cessare, perché voi stessi, se possedete questa conoscenza, potete seguire ogni avvenimento intorno a voi ed ora anche riconoscere, che un Intervento da Parte Mia è diventato necessario. Uomini a cui viene annunciato soltanto una fine senza motivazione più precisa, non sono da giudicare se non credono, benché anche loro dovrebbero riflettere sulla possibilità dell'arrivo di ciò che è stato preannunciato. Ma anche coloro che sono volenterosi e pensano di non poter credere, viene presentato il Mio Piano di Salvezza; a loro viene trasmessa la conoscenza del Mio Agire ed Operare, ed alle motivazioni non potranno chiudersi, dato

che il Mio Amore e la Mia Sapienza sono chiaramente visibili, che pianificano ed eseguono sempre soltanto il meglio per le anime. Se voi uomini considerate una fine di questa Terra soltanto come un Atto di punizione, allora vi inalbererete contro tali insegnamenti, ma se la considerate come un Atto di Salvezza, che non è soltanto per lo spirituale che ha fallito come uomo, ma anche per lo spirituale ancora legato nelle Creazioni, il quale deve giungere pura una volta dall'abisso in Alto, allora vi sarà anche possibile di riconoscere un Dio dell'Amore e della Sapienza, ed allora vi sembrerà anche credibile una fine della Terra. Ma su quale gradino di sviluppo gli uomini si trovano ora sulla Terra, lo posso giudicare unicamente Io, benché anche voi stessi possiate riconoscere il basso stato spirituale. Ma Io so sin dall'Eternità quando si deve svolgere il ristabilimento del Mio Ordine, quando deve obbligare in arresto all'agire del Mio avversario e che cosa serve affinché la Terra possa di nuovo servire come stazione di maturazione per lo spirituale imperfetto. Io Solo so quando è raggiunto il basso stato e quando è arrivato il momento, in cui al Mio avversario dev'essere impedito il suo agire. E dato che lo so, incarico anche i Mieì servitori di menzionare la fine in arrivo, benché troveranno poca fede. Ma non indicherò mai il giorno e l'ora, cosa che però non deve indurvi di rimandare questo Mio Annuncio ancora in un lontano futuro. Voi non sapete quanto siete vicini a questa fine, a voi tutti è d'obbligo la massima fretta, voi tutti non potete essere abbastanza ferventemente attivi per le vostre anime, perché ogni giorno è ancora una Grazia per voi, perché potete raggiungere molto con la buona volontà. Non cullatevi nella speranza di aver ancora molto tempo, Più rapidamente di come pensate, arriva la fine ed ognuno che dà fede alle Mie Parole, si preparerà anche, porrà il suo benessere spirituale davanti a quello corporeo e guadagnerà davvero molto per l'Eternità.

Amen

Falsi profeti

B.D. No. 7705

20. settembre 1960

Lasciate che vi sia detto che sarete sempre di più esposti alle aggressioni del Mio avversario più ci si avvicina alla fine, perché egli sfrutta davvero il suo potere in modo satanico, e si rivolgerà particolarmente contro i Mieì che Mi vogliono servire e che crede di conquistare ancora per sé. Ma dovete soltanto far attenzione, perché riconoscerete sempre il suo agire, saprete sempre chi si cela dietro alle macchinazioni che disturbano oppure impediscono totalmente la vostra attività spirituale. Si mostrerà che compaiono molti falsi profeti sotto il Mio Paniere, che cercano di rendere inutili le Mie Parole e le Mie Indicazioni alla vicina fine. Si mostrerà che gli uomini si lasciano facilmente catturare, che credono a quei falsi profeti che piuttosto a voi, perché costoro li faranno sempre sperare che vadano incontro ad un bel futuro, che non hanno nulla da temere nel tempo in arrivo, che i loro sforzi mondani avranno successo e quindi non ci sarà da pensare ad una fine di questa Terra. Allora sapete anche che avete a che fare con falsi profeti ed allora rimanete forti nella fede e non dubitate ciò che vi ho fatto annunciare e vi annuncerò sempre di nuovo, che il tempo è compiuto e che voi uomini siete in grande pericolo, se non vi preparate alla fine in modo da non aver nulla da temere, perché vivi in modo giusto retto, chi ha trovato Gesù Cristo e Gli si dà totalmente, chi riconosce Me Stesso in Lui e Mi invoca così in Gesù quando è nella miseria, sopravvivrà senza pericolo al tempo della fine e ne uscirà indenne; vivrà la nuova Terra ed il suo soggiorno paradisiaco, e la sua fede gli procurerà davvero la benedizione, perché la fine non può più procurargli nessuno spavento, si atterrà a Me e così persevererà anche fino alla fine e diventerà beato, come l'ho promesso. Ma il Mio avversario infurierà fino alla fine e cercherà di conquistare l'influenza sui Mieì. Lo dovete sapere e non lasciarvi irretire. Ma lui ha il suo seguito e questo sarà anche della sua volontà e diffonderà delle dottrine d'errore fra gli uomini che sono totalmente contrarie alla Mia Parola, che il Mio Vangelo viene guidato a voi direttamente dall'Alto, al Quale potete però dare pienissima fede. Dovete soltanto esaminare quando vi viene offerto qualcosa dall'altra parte, se corrisponde alla Mia Parola., perché ciò che è rivolta contro la Mia Parola, vi dimostra anche l'origine nel Mio avversario, e lo potete tranquillamente rifiutare come parole di falsi profeti, che vi portano un bene spirituale, che esclude una vicina fine e che promette a voi uomini ancora una lunga vita su questa Terra. Vi trovate poco dinanzi alla fine e vi dovete preparare a questa, e farete bene perché allora non avete da temere questa fine. Allora arriva il

tempo che vi è stato pure annunciato, allora arriva la vita sulla nuova Terra nella felicità e beatitudine, ma soltanto per i Miei, che credono in Me e che difenderanno la loro fede anche fino alla fine, perché saranno beati tutti coloro che perseverano fino alla fine, perché condurranno una vita meravigliosa nel Paradiso della nuova Terra.

Amen

Nuovo tratto di Redenzione

B.D. No. 8345

2. dicembre 1962

Non c'è più da aspettarsi nessuna grande risalita spirituale su questa Terra, solo pochi troveranno ancora la retta via e la percorrono, che conduce a Me, di ritorno nella Casa Paterna. Ci saranno bensì ovunque degli uomini che si sforzano di lavorare per Me ed il Mio Regno, che si adoperano con intima dedizione a Me per gli articoli di fede, che valgono nelle diverse organizzazioni chiesastiche. Avranno la buona volontà di guidare agli uomini la Verità e lo fanno anche, quando il Mio Spirito può agire tramite loro, appena predicano per Me ed il Mio Regno. Ma ci sono pochi uomini che la prendono sul serio con la formazione delle loro anime, la cui fede li fa anche ad una responsabilità verso di Me e che perciò conducono una via terrena consapevole. La maggioranza è e rimane indifferente per quanto stiano loro di fronte degli imponenti oratori. Tutto lo spirituale viene messo da parte soltanto con un sorriso superiore, perché agli uomini sembrano delle fantasie ed irreali e perciò non li cattura. Ma per via dei pochi dev'essere fatto ancora un lavoro fervente, perché aver salvato soltanto un'anima dalla rovina, di averla preservata da un ripetuto percorso attraverso le Creazioni della Terra è un enorme successo, che perciò non si deve nemmeno temere nessuna fatica, perché quell'anima ringrazia eternamente il suo salvatore, che l'ha guidata sulla retta via. Apparentemente molti uomini ritornano alla fede. Ma ancora maggiore è il numero di coloro che decadono e rinunciano con facilità alla loro fede in Me, che non riconoscono nemmeno l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo come un'Opera d'Espiazione per l'intera umanità. Proprio perché la fede in Gesù Cristo scompare sempre di più, la miseria spirituale aumenta sempre di più ed alla fine conduce anche alla dissoluzione dell'Opera di Creazione Terra, perché lo sprofondare sempre di più nell'oscurità dev'essere impedito, cosa che avviene attraverso lo svincolare dello spirituale che appartiene al Mio avversario con la nuova Relegazione di quello spirituale nella Creazione materiale. Ve lo dico sempre di nuovo che su questa Terra non c'è da aspettarsi nessuna svolta spirituale al bene, che inizia un nuovo tratto di Redenzione e che questo è contemporaneamente una svolta spirituale ed anche terrena, perché nulla rimane sussistente di ciò che vive ed esiste su, in ed al di sopra della Terra, ma tutto sperimenterà un cambiamento, sorgerà una nuova Terra, e questa nuova Terra inizierà nuovamente nell'Ordine di Legge, affinché su di lei sia di nuovo assicurato un continuo sviluppo di tutto lo spirituale e quindi un processo di Rimpatrio continui in questo Ordine di Legge. Se voi uomini lo credete oppure no, non determina il Mio Piano dall'Eternità, ma voi che non volete dare nessuna fede alle Mie Indicazioni, sarete sorpresi quanto presto il giorno irromperà, quando si compiranno i primi Annunci: quando potete sperimentare ancora un ultimo Mio Segno, che vi deve confermare la Verità di tutti questi Annunci. Proprio quegli uomini che si credono intellettualmente superiori ai loro prossimi rinnegano tali Annunci sulla fine e quindi dubitano anche della Verità della Mia Parola, che viene guidata direttamente dall'Alto sulla Terra. Chi altro potrebbe però dare una Previsione così precisa se non Colui, al Quale è dato tutto il Potere e Che E' anche Signore su tutte le Forze del Cielo e della Terra? Potete con sicurezza e certezza accogliere la Sua Parola, perché non parlo solamente, ma vi do il motivo di tutti gli avvenimenti emessi su di voi dal Mio Amore, Sapienza e Potenza, perché questo è necessario per le anime che Mi devono ancora invocare nell'ultima ora prima che arrivi la fine. Con le Mie Previsioni non voglio ottenere altro che risvegliare la vostra consapevolezza di responsabilità, che vi sappiate poco prima della fine e vi domandiate se e come poteste ben sussistere dinanzi agli Occhi del vostro Dio e Creatore. Non dovete credere a coloro che negano una fine, che vogliono risvegliare in voi uomini la speranza in un tempo che si volga al bene, ad una svolta spirituale che subentri ancora su questa Terra, che richiede solamente un'altra razza umana, che vive secondo la Mia Volontà. Su questa Terra non s'incontrerà più una tale razza umana, perché la despiritualizzazione procede e è

unicamente questa che ha per conseguenza la fine di quest'epoca terrena, perché la Terra dev'essere una scuola dello spirito, ma soltanto la materia domina i pensieri degli uomini e perciò loro stessi diventeranno di nuovo materia che hanno desiderato sopra tutto ed hanno dimenticato totalmente un Dio il Quale ha dato loro la vita terrena per via di un determinato scopo. Gli uomini non adempiono questo scopo, nemmeno la Terra stessa non lo adempie più, perché l'intero Ordine divino è stato rovesciato, la Terra è diventata il regno del Mio avversario, che vuole impedire ogni sviluppo dello spirituale verso l'Alto. Voi uomini che credete ancora in un cambiamento spirituale degli uomini su questa Terra, siete ciechi, vi manca ogni illuminazione interiore, siete soltanto determinati dal vostro intelletto umano di stabilire delle affermazioni e di rinnegare le Rivelazioni divine e di presentarle come manifestazione dello spirito opposto, altrimenti voi stessi dovrete riconoscere su quale gradino l'umanità è arrivata e dovrete piuttosto stare in silenzio, anche se voi stessi non siete in grado di credere in una fine, ma non in balia agli altri la vostra mancanza di conoscenza attraverso false affermazioni che vanno contro le Mie Previsioni, perché anche voi ne dovrete rispondere, dato che ostacolate gli uomini all'auto riflessione sulla loro vita sbagliata e quindi anche su un ritorno a Me, che deve aver luogo ancora prima della fine, se l'anima dev'essere salvata dalla orrenda sorte di una nuova Relegazione nelle Creazioni della Terra.

Amen

Dio corregge dottrine errate

B.D. No. 8572

28. luglio 1963

Vi voglio sempre soltanto liberare dall'errore ed invece offrirvi la purissima Verità e perciò parlo sempre di nuovo a voi. Da parte vostra ho soltanto bisogno di un serio desiderio per la Verità, la volontà di stare nel giusto pensare e di poter discernere la Verità dall'errore. Allora può svolgersi anche l'apporto della Verità dall'Alto e voi uomini camminate poi nella Luce. Ma c'è poca volontà per la Verità e per questo il Mio avversario ha un gran potere, può offrire l'errore e questo non viene riconosciuto come tale. Di conseguenza è decisiva la volontà stessa dell'uomo, fin dove si muove nel giusto pensare, nella Verità. Si deve rivolgere sempre a Me Stesso per cogliere direttamente dalla Mia Mano la più pura Verità, perché benché egli stesso non ne è ancora capace di sentire direttamente il Mio Discorso, glielo guiderò comunque attraverso i Miei messaggeri, quando riconosco la sua seria volontà ed il desiderio per la pura Verità. L'avversario spargerà sempre di nuovo l'errore fra la Verità e vorrà anche guidare nell'errore quegli uomini che si credono in possesso del vero bene spirituale, che l'avversario avvelenerà sempre di nuovo, dove non lo impedisce la più grande attenzione. Perciò non potete essere abbastanza prudenti e non potete chiedere a Me abbastanza sovente la Verità, perché Sono sempre pronto di guidare a voi il più puro bene spirituale, lasciarvi affluire un'Acqua della Vita, che è ancora libera da ogni aggiunta impura e che vi aiuta perciò anche alla guarigione della vostra anima. Attingete alla Fonte e badate anche allora ancora affinché la pura Acqua di Vita sana non venga resa impura e arrivi a voi in un altro stato che come è fatto direttamente dalla fonte. Il Mio avversario si serve di molti mezzi per deformare la Mia pura Parola, e gli uomini non lo notano. Cedono senza pensare a lui quando cerca di indurli a svolgere dei cambiamenti o presunti miglioramenti, che gli forniscono già la possibilità di spargervi in mezzo della falsa semenza, che germoglierà ed ora diminuisce notevolmente il valore, se l'errore non viene riconosciuto e purificato in tempo. Perciò è assolutamente necessario che lascio sempre di nuovo risuonare la Mia Parola dall'Alto, perché gli uomini imperfetti non lasciano sussistere nulla di invariato, e così provvederanno anche sempre un bene spirituale il più sublimemente perfetto con aggiunte umane, percorreranno anche mentalmente delle vie sbagliate che non coincidono con la Verità, a costoro si può poi sempre soltanto mettere di fronte la pura Verità che nuovamente affluisce direttamente da Me alla Terra, quando lo considero necessario di correggere degli errori e di evidenziare l'agire dell'avversario. Secondo il desiderio del singolo per la Verità, costui su comporterà anche di conseguenza, accetterà la pura Verità se la desidera seriamente, oppure rimarrà nell'indifferenza nel bene mentale errato, ma a suo proprio danno. Lascierò sempre risplendere una Luce appena si è potuto insinuare un offuscamento, e perciò non cesserò di parlare direttamente, perché anche gli uomini non smetteranno di lasciarsi influenzare dal

Mio avversario e di compiere dei cambiamenti nel Bene spirituale che è proceduto da Me Stesso. Includeranno sempre di nuovo i loro proprio pensieri, il loro pensare d'intelletto e questo può essere dominato dal Mio avversario in modo che si insinui l'errore in un Bene spirituale, che ha avuto la sua Origine in Me. Per via della libertà di volontà degli uomini non lo impedisco, ma provvedo sempre di nuovo affinché a coloro che desiderano la Verità, questa giunga di nuovo nella forma più pura. Non dovete però mai rigettare un Bene spirituale che ha avuto la sua Origine in Me, ma dovete badare se sia rimasto invariato, e dovete confrontare i Miei Messaggi, che giungono di nuovo a voi direttamente, perché so perché parlo sempre di nuovo a voi uomini, so quando è necessario, che Io Stesso Mi includa per spiegare degli errori che, per quanto minimo, si tirano dietro sempre nuovo errore e perciò a questo dev'essere dichiarato la lotta perché proceduto dall'avversario. Appena l'uomo stesso è di spirito risvegliato, rifiuterà anche l'errore, ma gli altri lo tollereranno, che non sono ancora penetri nel sapere spirituale per riconoscere ogni errore e questo è pari ad un pozzo reso impuro, la cui acqua non è più ristoratrice, ma può essere piuttosto pericolosa. L'errore procede dall'avversario e non può mai avere un effetto guaritore sull'anima. Ma se potete accogliere l'Acqua della Vita dalla Fonte, allora siete immuni contro una cattiva influenza, allora vi giunge la Mia Parola con tutta la Forza e vi garantisce anche la più pura Verità, allora potete anche credere tutto, perché da parte Mia non vi verrà davvero guidato nessun errore. Dovete però essere sempre vigili e sapere sempre, che il Mio avversario sfrutta ogni occasione per confondere gli uomini, ovunque possa insinuarsi. Se soltanto gli riesce di spingere gli uomini in un altro percorso di pensieri e costoro ora stabiliscono altre conclusioni che non corrispondono alla Verità e perciò hanno l'effetto come oscurità, come un complesso di pensieri attraverso il quale la Luce non può penetrare. Allora chiedete sempre soltanto Me Stesso per l'illuminazione, per il chiarimento ed in Verità, ve li darò perché voglio, che stiate nella Verità, perché soltanto la Verità è Luce, e soltanto attraverso la Verità potete diventare beati.

Amen